



Speciale

Roby: il coraggio e il sogno infranto

di Angelo Piantoni

Pag. 4



AZZONE
Memorial
Giordano Lenzi
Pag. 18

COLERE
La politica
dei fatti
Pag. 20

SCHILPARIO
Serate
culturali
Pag. 25

VILMINORE
Verso l'adozione
del P.G.T.
Pag. 28

Editore: COMUNITÀ MONTANA DI SCALVE
 Via Acerbis, 1 - Vilminore di Scalve.

Direttore: Franco Belingheri.

Direttore Responsabile: Daniele Araca.

Collaboratori: Federica Barcella, Alice Bassanesi, Walter Belingheri, Angelo Piantoni, Roberto Novelli, Giuseppe Belingheri, Biblioteche, Comuni e Comunità Montana.

Segreteria di Redazione: Pro Loco Colere
 serv.stampa@cmscalve.bg.it - Tel. 0346 54051.

Fotografie: www.scalve.it, Foto Studio Osvaldo, Moreno Morandi, Foto Edoardo Bettoni, Alessandra Lenzi. Archivi di privati.

Pubblicità: Alessandra Lenzi - Tel. 0346 54051.

Grafica e impaginazione: IDEA grafica & comunicazione
 Via Della Clusa 14, 24020 Schilpario (BG).

Stampato da: Graphicscalve
 Loc. Ponte Formello, 24020 Vilminore di Scalve (BG).

Amministrazione e Redazione:

Pro Loco Colere - Tel. 0345 54051
 info@valdiscalve.bg.it

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo nr. 9 del 20/03/2007.

LA RIVISTA VIENE CONSEGNATA GRATUITAMENTE a tutte le famiglie residenti in Valle di Scalve dall'Associazione "Mato-grosso Valle di Scalve".

Copie gratuite della rivista sono a disposizione anche presso i Comuni e la Comunità Montana di Scalve.

Altre copie vengono fornite agli inserzionisti.

Testo disponibile su:
http://ente.cmscalve.bg.it/Documenti/Bollettini_Elenco.asp

Anno 6 - N°1
Dicembre 2009/Gennaio 2010

INDICE

Editoriale	pag. 3
Speciale Valle	pag. 4
L'intervista	pag. 7
Azzone	pag. 16
Colere	pag. 20
Schilpario	pag. 24
Vilminore	pag. 28
Anima scalvina	pag. 32
L'Orto dei diritti	pag. 34



Comunità Montana di Scalve

Via Acerbis, 1 - Tel. 0346 51133
 E-mail: info@cmscalve.bg.it



Comune di Azzone

P.zza Caduti e Dispersi, 1 - Tel. 0346 54001
 E-mail: info@comune.azzone.bg.it



Comune di Colere

Via Tortola, 54 - Tel. 0346 54061
 E-mail: info@comune.colere.bg.it



Comune di Schilpario

P.zza Cardinal A. Maj, 1 - Tel. 0346 55056
 E-mail: info@comune.schilpario.bg.it



Comune di Vilminore di Scalve

P.zza Papa Giovanni XXIII - Tel. 0346 51014
 E-mail: info@comune.vilminore.bg.it

L'anagrafe dei Comuni della Valle di Scalve mese di **novembre 2009**

Comune	Nati	Morti	Immigrati	Emigrati	Totali	Maschi	Femmine
Azzone	-	-	-	1	440	232	208
Colere	1	1	4	2	1.142	575	567
Schilpario	-	1	1	3	1.269	625	644
Vilminore	-	-	4	1	1.537	752	785
Totali	1	2	9	7	4.388	2.184	2.204



Cari lettori scalvini, con questo numero siamo finalmente in grado di dare soddisfazione ai tanti che negli ultimi mesi ci hanno sollecitato a riprendere la pubblicazione di questa rivista, ormai entrata con garbo e delicatezza nelle abitudini delle nostre famiglie.

Lo sforzo economico necessario per continuarne la stampa è abbastanza elevato, ma l'entusiasmo dei collaboratori e degli sponsor ci hanno convinto a proseguire questa interessante impresa che ci vedrà presenti ogni bimestre nelle vostre case. Tutto il lavoro di preparazione, grafica, stampa e distribuzione verrà fatto qui in Valle di Scalve, a dimostrazione della professionalità acquisita da alcuni scalvini.

La Comunità Montana di Scalve, con i suoi quattro Comuni, vuol fare sì che ogni scalvino sia informato dei fatti, dei personaggi, degli eventi che riguardano la vita quotidiana

na scalvina nei vari paesi nei suoi aspetti più interessanti.

Le Amministrazioni Comunali hanno rinnovato i propri organi istituzionali e con grande impegno si apprestano a concretizzare le promesse fatte ai loro elettori. Questa rivista si impegna ad accompagnarli nel loro lavoro dei prossimi mesi, dando ai cittadini tutte le informazioni sui progetti, le iniziative e gli indirizzi che metteranno in campo. In questo modo vi sarà possibile conoscere in modo più preciso l'attività degli amministratori, con le loro scelte ed i risultati raggiunti.

Auguri di buon lavoro quindi a tutti i collaboratori della rivista, quelli che hanno riconfermato il loro impegno e coloro che vorranno affacciarsi a collaborare da qui in avanti, cominciando dagli studenti, alle Biblioteche

e tutti i responsabili dei luoghi di cultura. Grazie a tutti loro ed al Direttore Responsabile che ci consente di poter essere in regola anche con tutte le norme di legge. Voglio rivolgere infine un invito alle numerose associazioni e gruppi presenti in Valle affinché utilizzino questo strumento gratuito per far conoscere il proprio lavoro, per incrementare soci e attività sociali aperte a tutti. Rivolgo un invito

a tutti gli operatori commerciali, artigiani, professionisti di dare una mano: che sostengano la rivista attraverso la promozione delle loro attività economiche con la pubblicità che entra in tutte le case degli scalvini.

Franco Belingheri

Presidente della Comunità Montana di Scalve



ROBY: IL CORAGGIO E IL SOGNO INFRANTO

di Angelo Piantoni

Aveva solo 4 anni quando Roby salutò per l'ultima volta papà Livio, in partenza con altri 4 scalatori scalvini alla conquista del Pukajrka central, nelle Ande Peruviane.

Di suo papà, Roby aveva un pallido ricordo che però non s'era mai sfocato, anzi, gli pareva certo che, con quell'ultimo saluto, gli avesse voluto dare una consegna: l'amore e la passione per la montagna.

Poi, in un maledetto 14 Luglio del 1981, il paese di Colere e tutta la Val di Scalve erano improvvisamente precipitati nella più profonda tristezza: la "notizia" era giunta come uno di quei tanti fulmini che quel giorno avevano tuonato numerosi e minacciosi in tutta la Valle, rimbalzando tra le pareti della Presolana e il Gleno e da lì alla Bagozza e poi al Pizzo Camino.

Sembravano volessero chiamare a raccolta tutta la Valle, in un corale grido di dolore a cui nessuno poteva sottrarsi.

La notizia era giunta improvvisa: Livio Piantoni di Colere, Nani Tagliaferri di Vilminore e Italo May di



Schilpario erano stati strappati da una gigantesca valanga di ghiaccio proprio nel tratto finale che li avrebbe portati alla vetta. La valanga travolse anche un sogno, cullato per tanti mesi: la conquista, per la prima volta, di una montagna considerata esclusiva "preda" bergamasca.

Solo due sopravvissero: Flavio e Rocco, malamente giunti al Campo Base dopo due giorni di discesa dalla parete in condizioni praticamente incredibili.

Ci furono giorni di lutto e ogni scalvino aveva vissuto collettivamente la disgrazia come avviene sempre nelle piccole comunità di montagna, le cui storie, belle o brutte che siano, vengono condivise, come fosse-ro cosa propria.

Poi i superstiti tornarono, accolti dall'affetto dei tanti amici.

Ma per un po' la montagna rimase deserta come in una specie di dolorosa mestizia, tacitamente condivisa.

Per tanto tempo Fulvia lasciò la porta aperta nella vana speranza di un ritorno.

Denise, la più grandina aveva aiutato la mamma, non mancando di studiare con impegno e diligenza, mentre Roby incominciava a caracollare sui sentieri che portano al rifugio Albani, accompagnato quasi sempre da Renzo e Luciana, amici di Livio e di Fulvia.

Poi quando i due diventeranno gestori del Rifugio stesso, Roby sarà il loro "piccolo aiutante": a infiascare vino, preparare qualche caffè o la colazione. Ma nei giorni e nelle ore di "libertà", Renzo lo portava su qualche sentiero più impegnativo o a fare qualche tiro di corda sul "vascello fantasma", la palestra di roccia,

L'ultimo balzo per raggiungere il Broad Peak è iniziato alle 2 del mattino con la luna piena. Dal campo piazzato a mt. 7100 Roby Piantoni e Domenico Belingheri di Colere, Matteo Piantoni pure originario di Colere, Stefano Magri di Pianezza, Mario Morelli di Lizzola e Marco Astori, sono partiti decisi a giungere in vetta in poche ore.

Ce ne son volute 13 e mezzo perché Roby giungesse per primo agli 8030 mt della Cima Middle, la più alta del Broad Peak. Dopo di lui sono giunti Domenico, Mario e Marco mentre Matteo è riuscito a raggiungere senza problemi la quota di 7900 prima di rinunciare per problemi fisici. Stefano Magri ha avuto la sfortuna di sentirsi male poco dopo la partenza dal campo 3 ed ha quindi atteso gli altri al campo 3.

"La gioia di stare in vetta è indescrivibile. Ho chiamato con il satellitare mia sorella Denise e la fidanzata Silvia di Pontenarica (campionessa mondiale juniores di sci alpinismo) per gridare la mia gioia. Un'ora di sosta per le foto scattate dai miei compagni e poi ... si torna giù".

Estratto dell'intervista a Roby Piantoni del settembre 2005 nel periodico "La Comunità della Valle di Scalve" dopo il rientro dalla spedizione al Broad Peak sull'Imalaya.

distante dal rifugio pochi minuti di sentiero; poi, gradualmente, altre arrampicate sempre più importanti. .

Roby l'aveva nel sangue, la montagna come il suo papà.

Livio era diventato guida alpina a 21 anni, la più giovane guida alpina Italiana di quel periodo.

Roby farà altrettanto: a 20 anni aspirante guida e a 22 guida alpina.

Lo stampo aveva riprodotto la sua identica copia!

Roby diventava grandicello e s'impegnava a scuola.

D'inverno a sciare con gli amici dello Sci Club Colere, poi d'estate la montagna con vie sempre più impegnative.

Si era commosso quando, a soli 15 anni, accompagnato da Simone Moro aveva ripetuto per la prima volta la via tracciata sulla parete nord-occidentale della Presolana, quella via che Livio aveva voluto dedicare alla piccola Denise, sorella maggiore di Roby.

E aveva portato a casa, alla pur restia mamma, due chiodi e un cuneo piantati tanti anni prima dal papà.

A quei trofei aveva aggiunto un mazzo di fiori, quelli dedicati a lei, alla mamma!

Ed era finita che anche lei si era commossa per quel figlio così simile al suo papà.

Così dopo un impegnativo "apprendistato" sulle vie più difficili dell'arco alpino aveva, ancora una volta, voluto ripercorrere le medesime strade (o meglio ancora, gli stessi sentieri) di Papà Livio.

E continuò ad arrampicare, ottenendo nel contempo il titolo di Guida Alpina.

Nello stesso anno scala il suo primo 8000, il Gasherbrun 2°, poi sarà una sequenza dopo l'altra, di trekking e di scalate.

Nel 2006 l'Everest, senza ossigeno (impresa che solo pochi riescono a fare), non prima di aver "assaggiato" altre grandi vette dell'Himalaya con Domenico, Matteo, Stefano e altri.

Ma anche nelle Ande peruviane, ritornando sul Pukajrka: la montagna che era stata fatale a suo Papà, per ripercorrerne i passi e le cadenze, le sensazioni e le emozioni, il brivido e forse anche le paure.

Qualcuno lo chiama destino.

Credo invece, anche se questa può essere una mia libera interpretazione, che fossero questi i sogni infantili di cui accenna nei suoi scritti.

Erano sogni che stava gradualmente realizzando!

Per questo, nelle situazioni estreme sapeva rinunciare, "perché è più importante tornare e poter raccontare ciò che hai vissuto" come scriveva a proposito della rinuncia al "Manaslu". Voleva tornare per poter

raccontare e continuare a realizzare i suoi sogni.

Questa volta non ce l'ha fatta. Non sappiamo perché, non sappiamo come, ma siamo certi che solo l'imponderabile può avergli fatto mancare la presa, interrompendo così il corso dei suoi sogni.

La sua è una grande lezione di vita: rincorrere i sogni è dote di pochi. Il mondo è cresciuto grazie a chi ha fatto scelte coraggiose, rincorrendo i propri sogni.

Non sono i pavidetti a fare la storia, ma i coraggiosi; i coraggiosi e i sognatori!

In tutti i campi intendo dire: sulla montagna come nella vita di tutti i giorni; nell'impegno quotidiano verso chi ci sta intorno, come nelle passioni genuine e spontanee che richiedono sacrificio e volontà.

Saper coltivare una passione e saperne piantare i semi perché da essa nascano nuovi germogli!



Questa è la vita che ognuno di noi dovrebbe saper vivere. E Roby lo ha fatto!

Nel giorno del suo ultimo viaggio, ad accompagnarlo c'era tutto il mondo alpinistico bergamasco, oltre a tantissimi Coleresi e Scalvini che si sono stretti per dargli l'ultimo saluto.

Non so se lo avrebbe voluto. Conoscendolo posso dire che no, lui non avrebbe voluto!

Da uomo di montagna, da Colerese, da Scalvino, da Bergamasco, non avrebbe voluto questa accoglienza e nemmeno sentire le tante parole dette e scritte sulla sua tragica storia.

Avrebbe preferito rimanere là, dov'era caduto. Riposare ai piedi della montagna che lo ha voluto con sé.

Ma ai sognatori, come ai coraggiosi bisogna dare onore! Lo dobbiamo a lui che ne aveva i titoli e i meriti, lo dobbiamo a sua mamma, alle sorelle Denise e Sara e alla sua Silvia che amava tanto e con la quale, immagino, avrà coltivato i sogni di una vita insieme, unita dalla comune passione per la montagna.

Lo dobbiamo ai suoi amici e compagni: a Marco Astori, Yuri Parimbelli e Adriano Greco che hanno assistito impotenti al "volo" sulla parete del Shisha Pangma e che, nonostante l'intenso dolore per il compagno perso, si sono prodigati con fatica e pericolo

per lunghi interminabili giorni al fine di recuperarne il corpo e riportarlo a casa, a sua mamma innanzitutto! Lo dobbiamo ai tanti amici della montagna che lo hanno conosciuto e che ne hanno apprezzato e condiviso le sue doti, la sua allegria e il suo sorriso.

Qualcuno ha scritto su uno dei tanti blog, nati per ricordarlo, che sulle "Orobie, sopra la Presolana, ora c'è una nuova stella che si chiama Roby".

Sappiamo che non è così ma lasciateci credere che ciò sia! E allora lasciateci sognare che Roby, il nostro amico, nostro fratello, su nel paradiso possa andare, insieme a papà Livio che, orgoglioso, lo avrà già accolto e convinto ad arrampicarne le cime più alte e più belle, non più dentro lo zaino come quando da piccolo se lo portava in cima alla Presolana, ma uniti, in una cordata unica, alternandosi nei tiri di corda come si fa tra alpinisti dello stesso valore.

E ci saranno tutti: Placido con la sua esuberanza, Nani col suo piglio allegro e Italo con la sua riservatezza. Ma poi anche i tanti altri amici e compagni che lo hanno preceduto. Sì, vogliamo pensare, sperare e sognare che sia così!

*Ciao Roby,
sarai sempre nella nostra mente, sarai sempre nei nostri cuori!!!*



di Walter Belingheri



Lei è il Sindaco-novità delle ultime elezioni amministrative. Originario di una famiglia di Azzone ed emigrato in Sicilia, si è presentato ed ha vinto le ultime elezioni. Come mai questa decisione di tornare in paese come Sindaco?

Prima di tutto io non sono "originario"; sono propriamente di Azzone e totalmente "scalvino" (così come per altro si citava in calce ai suoi saggi ed articoli il mio bisnonno Carlo Santi sin dai primi del '900). In Sicilia sono andato a fine 1981, prima di tutto per amore di mia moglie, catanese, e per la bellezza di quella terra isolana. E poi per svolgere la mia professione di Psicologo, visto che in Valle io avevo un bell'impiego come funzionario del Ministero del Lavoro e gestivo gli uffici di collocamento, ma quello non era un esito vero della mia formazione universitaria. La decisione di tornare ad Azzone come Sindaco? Difficile, preoccupante ma altrettanto decisiva sia pure solitaria, formatasi soprattutto nell'estate del 2008 durante le vacanze a casa in paese. Sentire e percepire che molti si lamentavano, ma che non c'era altro modo di saperne di più o di farsi dire concretamente nel merito cosa stava accadendo, mi ha progressivamente portato a darmi prima di tutto io una smossa e poi a presentare le mie idee a cittadini interessati. Devo anche dire che ho avuto un appoggio eccezionale da parte di tutti i miei amici di vecchia data o acquisiti sul campo, e francamente senza di loro sarebbe stato tutto più difficile. Non avendo supporti di partito o di altre organizzazioni, ho proceduto veramente in chiara autonomia di cose da fare e da pensare. Quindi

ad esempio la lista civica si è creata partendo dalla discussione delle rispettive idee, e non da posizioni prefissate o preconcezioni ideologiche, come di solito fanno in tanti comuni italiani.

Quale era la sua occupazione prima di tornare in Valle di Scalve?

Come detto prima, io sono Psicologo e Psicoterapeuta. Dentro questi ruoli a Catania ed in Sicilia per quasi trent'anni ho lavorato a tempo pieno in una organizzazione no-profit, con responsabilità di intervento e gestione nei settori della Disabilità mentale e psichica; con bambini, adolescenti e giovani, famiglie ed operatori di tutti questi ambiti. Dal 1998 ho lavorato molto per la progettazione in sede di Commissione Europea, su iniziative internazionali di ricerca per i disabili e per attività di sviluppo locale di vario tipo. Infine sono stato anche giudice onorario del Tribunale per i Minorenni di Catania. Per farla breve il mio curriculum professionale è discretamente lungo, e spero di portare anche in Valle ed in Comune la mia bella esperienza.

Ha ricevuto il consenso ampio dagli Azzonesi. Come lo interpreta? Merito della sua persona? della sua squadra? la voglia di rinnovamento? o del programma elettorale?

Un bel mix di tutte queste cose. Ma soprattutto il sentire forte della gente rispetto ad un desiderio e bisogno di cambiare necessariamente qualcosa, nel rapporto con la Pubblica Amministrazione del proprio Comune. E poi, la controparte - precedenti amministratori - potentato locale da quasi quarant'anni - in campagna elettorale me ne ha dette di tutti i colori, in primis pensando che "terù" fosse un insulto e quindi un deterrente per la gente di Azzone. In risposta hanno avuto, una batosta micidiale, a conferma che chi troppo vuole nulla stringe, sicuramente sbagliando in toto previsioni e prospettive. Il problema, se tale si può dire, è che l'attuale minoranza, (precedente completa maggioranza) non sembra capire ancora bene quanto è successo, e continuano a predisporre "tranelli" o solleticare dubbi strani nei cittadini. Ma se avevano lavorato così bene e da soli per 5 anni, com'è che non li ha votati il 70% della gente? Facciano finalmente e serenamente un serio esame di coscienza e poi andiamo avanti insieme; non ho pregiudizi per nessuno, tranne forse per gli arroganti o gli incompetenti. Per me, è più importante avere un poco di umiltà e dare ascolto alle persone; non pensare solo come usarle per motivi nascosti o credere di influenzarli con promesse stupide. E poi, bisogna pensare che gli Azzonesi mica danno gratis il loro consenso! Te lo devi meritare giorno dopo giorno, e non solo a parole ovviamente.

Quali sono gli obiettivi principali previsti nel programma?

Mi piace ridire che il nostro programma, è stato costruito con tutti i consiglieri e partecipanti della lista "progetto Comune". I contenuti sono stati presi e masticati tra di noi in maniera vera-

mente collegiale e condivisa. In sintesi, così come scritto nel programma con cui ci siamo presentati:

- 1 - Impegno soprattutto a partire invece dalla considerazione che l'Amministrazione del Comune vale come primo Servizio per la gente, che si intende realizzato con qualità vera quando è sostanzialmente condiviso con la popolazione di Azzone, di Dosso e di Dezze di Scalve.
- 2 - Serve più cultura al nostro Comune per comunicare e parlare con la gente. Dobbiamo dimostrare di avere una profonda conoscenza e competenza per progettare interventi che siano davvero utili ai cittadini e dobbiamo riprenderci in mano quel sapere che ha fondato la nostra riconosciuta abilità di lavoro e di professioni per discutere con le altre Istituzioni più grandi.
- 3 - Egualmente come per i Servizi, noi associamo le cosiddette opere pubbliche al patrimonio del nostro Comune ed all'Urbanistica del territorio tipico di montagna. Con una nota precisa: non basta eseguire bene i lavori e sfruttare tutti i finanziamenti; bisogna anche conoscere, preparare, organizzare e controllare i benefici che ne riceve la gente. Se invece aumentano i vincoli, le insoddisfazioni od opere scarsamente utili, è evidente che si limita anche il patrimonio del Comune.
- 4 - Il nostro Comune non ha mai avuto una posizione turistica primaria. Nello stesso tempo abbiamo la Abetiaia più grande della Lombardia, una Riserva unica in Italia, ed un elevato patrimonio professionale. Ma, promuovere uno sviluppo locale significa mettere insieme in modo coerente queste risorse reali con altrettante responsabilità di gestione locale. In sostanza per valorizzare dobbiamo essere corresponsabili, e per riprogrammare il nostro sviluppo è necessario promuoverci con idee chiare.

Per concludere mi piace sempre citare ciò che è segnato chiaro nello Statuto del Comune di Azzone, dove si legge: "Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria Comunità: ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico; ispira la propria azione ai seguenti criteri: il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali; il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato; la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio". Credo che basterebbe questo testo per dare un senso vero all'impegno e responsabilità della nostra proposta.

Azzone è il più piccolo dei Comuni della Valle: Pensa di ripopolarlo? con quali interventi?

Altro che ripopolamento. Qui il problema serio sta a mio avviso nella Qualità della Vita che vorremmo attuare. Insomma, i

motivi che hanno portato parecchia gente ad andarsene negli anni scorsi, li abbiamo capiti o no? Da che cosa dipende la progressiva riduzione di popolazione? ecc., ecc. Allora, forse è il caso di rendersi conto che, se per es., non passa nessuno ad Azzone, nessuno si ferma. Forse se portiamo un poco più di persone a vedere concretamente i nostri posti, forse qualcuno si ferma di tanto in tanto. Ed ancora, se gli chiediamo di fermarsi, che cosa offriamo a loro in termini di servizi, di interesse, di qualcosa che sia riscontrabile e non solo immagine visiva? Ecco perché gli interventi che predisporremo come Amministrazione saranno sempre ben diretti prima ad una seria analisi della situazione e poi ad una concreta realizzazione di attività "beneficenti" realisticamente, e con risultati tangibili per coloro che sono attualmente i cittadini del nostro Comune, non solo per chi passa saltuariamente. Basta con i buoni propositi generici o di standard basati su altre realtà fuori Valle. Noi qui siamo i primi fruitori di quello che facciamo!

Che cosa ha potuto cambiare nell'organizzazione comunale, che gli azzonesi hanno percepito con il rinnovo dell'Amministrazione Comunale?

(A questa domanda rispondo la prossima volta !!! OK ??)

Quando è presente ad Azzone?

In sostanza, da giugno, sono presente in Comune tutti i santi giorni, mattina e pomeriggio. L'anno prossimo vedrò come fare, per cercarmi un impegno come psicologo o altro, perché lo stipendio di sindaco non è granché, e solo con quello è difficile mantenere famiglia e responsabilità varie. Ma attualmente questo totalmente nuovo ruolo di Sindaco mi sta realizzando tantissimo, e sinceramente adesso faccio fatica a pensare ad altro.

Quali sono i suoi rapporti con gli altri Sindaci della Valle e con la Comunità Montana?

Molto buoni e diretti allo scopo comune: stimolare una forte determinazione di cittadinanza e compartecipazione per la gente della Valle di Scalve. Per cui mi trovo bene con tutti quanti. Ma è anche vero che la rielezione del Presidente della Comunità Montana è stata parecchio travagliata. Certo, molto è dipeso da alcuni cambiamenti di equilibrio politico nelle recenti elezioni comunali in valle, di cui io ovviamente sono un aspetto, neanche tanto importante, ma sicuramente destrutturante vecchie logiche e meccanismi che perduravano da tempo in Comunità Montana. A me personalmente preme una cosa: dire chiaro e tondo che la Comunità Montana è prima di tutto degli Scalvini e dopo, molto dopo, di tutti quelli che ci passano come rappresentati politici. Non dobbiamo usare la Comunità Montana come trofeo personale, altrimenti fanno bene i nostri valligiani a dire che si pensa solo alle poltrone (rosse) della sala in Palazzo Pretorio a Vilminore.

LA NUOVA **COMUNITÀ MONTANA DI SCALVE**

Con L.R. 19/6/2008 nr. 19 la Regione Lombardia ha approvato le nuove norme per il riordino delle Comunità Montane della Lombardia. La stessa Legge Reg.le prevede alcune variazioni in merito alla costituzione degli Organi delle Comunità Montane.

I nuovi organi sono l'Assemblea, il Presidente e la Giunta Esecutiva.

La Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Scalve è ora formata da tre componenti, mentre l'attuale Assemblea è composta dai Sindaci dei quattro Comuni facenti parte della Comunità Montana (la nuova L.R. prevede che l'Assemblea sia composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti o da loro delegati, scelti dai Sindaci stessi, tra gli assessori ed i consiglieri dei rispettivi Comuni).

Nella riunione del 26/10/2009, l'Assemblea della Comunità Montana di Scalve ha eletto quale Presidente il Dott. Belingheri Franco e la Giunta Esecutiva nei Sigg.ri Spada Franco e Toninelli Giovanni.

Il Presidente ha provveduto all'attribuzione delle seguenti nomine e deleghe:

- All'Assessore Spada Franco
Vice Presidente
Attività Produttive e sportive
Attività Istituzionali
Progetti lavori rilevanti (oltre Euro 200.000)
- All'assessore Toninelli Giovanni
Affari Generali e bilancio
Organizzazione struttura e servizi associati
Lavori agro-silvo-pastorali (sotto Euro 200.000)
- Al consigliere Piccini Pietro Antonio
Servizi Sociali Integrati
- Al consigliere Bendotti Gianmario
Istruzione e Cultura

Tutto quanto non delegato, rimane in carico al Presidente.



Con Decreto del Presidente Regione Lombardia nr. 6489 del 26/6/2009 è stata costituita la **COMUNITÀ MONTANA DI SCALVE** – Zona Omogenea nr. 9.

Sulla base delle indicazioni delle L.R. 19/6/2008 nr. 19, la Comunità Montana ora dovrà provvedere anche all'aggiornamento del proprio Statuto.

Gli orari di apertura al pubblico degli Uffici della Comunità Montana di Scalve a Vilminore di Scalve sono i seguenti: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

I recapiti di Segretariato Sociale sul territorio (per tutti i bisogni di carattere socio-assistenziale) sono i seguenti:

Comune di Azzone:	Martedì	9,30/10,00;
Comune di Colere:	Martedì	11,0/12,00;
Comune di Schilpario:	Martedì	14,00/15,00;
Comunità Montana:	Giovedì	8,30/11,30

Oppure, su appuntamento, telefonando allo 0346 51133.

La Comunità Montana di Scalve pubblica le informazioni principali, che potranno essere visionate da tutti in qualsiasi momento, sul proprio sito istituzionale: www.cmscalve.bg.it. Gli altri recapiti della Comunità Montana di Scalve sono: Tel. 0346 51133, Fax 0346 51662, Mail: info@cmscalve.bg.it



Servizio 24 ore su 24

Tel. 035.4340142 - Fax 035.4340260
EMANUELE 339 8886999

Servizio ambulanza Italia / Estero - Tel. 035.4340142
Servizio Taxi Italia / Estero - Tel. 035.4340142

AGENZIA FUNEBRE PER LA VAL DI SCALVE
COLERE, VIA TORTOLA 9 - 24020

CENTOMILA EURO PER I COMMERCianti

Centomila euro di contributi stanziati per le micro imprese commerciali aventi unità operativa e sede in uno dei quattro comuni della Comunità Montana di Scalve. Questi i fondi assegnati dal bando approvato dalla Comunità Montana di Scalve che ha come destinatari quegli esercizi commerciali che, a partire da luglio 2008, hanno investito nello sviluppo di nuove realtà, in particolare in negozi multiservizi, nell'innovazione gestionale o nell'innovazione di strutture già esistenti, e della messa in sicurezza delle stesse; una cifra importante, anche in considerazione dell'estensione della Comunità Montana, che comprende solamente i quattro comuni scalvini di Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore.

Grazie ad una convenzione stipulata con la Regione Lombardia per la predisposizione dei Programmi d'intervento a favore del commercio nelle aree montane, sono stati reperiti 75.000 euro, ai

quali si sono aggiunti i 25.000 messi a disposizione dalla Comunità Montana di Scalve, finanziati mediante l'applicazione di una quota d'avanzo di amministrazione dell'anno 2008.

Dopo aver stipulato una graduatoria sulla base di criteri che prestavano particolare attenzione agli esercizi commerciali situati nelle piccole frazioni, alla presenza di donne o giovani imprenditori ed alla capacità di incremento occupazionale, i fondi sono stati divisi tra gli undici richiedenti aventi le caratteristiche necessarie per partecipare al bando: ad ogni soggetto è stata assegnata una quota in proporzione alle spese sostenute per l'avvio dell'attività o per la sua innovazione fino ad una quota massima di 20.000 euro. Molto soddisfatto il Presidente della Comunità Montana Dott. Franco Bellingheri: "Non è la prima volta che viene creato un bando di concorso di questo tipo. Con la collaborazio-

ne della Regione ne avevamo fatto uno simile già due anni fa. È un'iniziativa che ci permette di aiutare i commercianti della Valle a sistemare, ampliare o aprire i loro esercizi, ed in particolare ci permette di premiare e tenere in piedi gli esercizi che sono posti nelle piccole frazioni. Un esempio su tutti gli altri che mi viene in mente è quello del negozio multiservizi che è stato creato nella frazione Nona (la frazione più alta della Valle, 1340 metri di altitudine) anche grazie al nostro intervento di due anni fa; prima lì non c'era nessun esercizio, adesso abbiamo questa cooperativa che fornisce servizi di vario tipo ai residenti e che possiamo continuare a sostenere grazie a finanziamenti come questo. È un modo per consentire anche ai piccoli imprenditori di sopravvivere in un ambiente come quello scalvino, che non offre particolari vantaggi a chi apre attività commerciali."

Alice Bassanesi

COMUNITÀ MONTANE:

763 MILA EURO DALLA REGIONE PER LA BERGAMASCA

La Giunta regionale ha approvato il piano per l'assegnazione alle Comunità montane e ai Comuni montani della quota regionale del Fondo nazionale per la montagna per l'anno 2008. Il piano ammonta a un totale di 3.320.500 euro. Di questi, circa 763 mila euro sono andati in diversa misura alla Bergamasca.

"La Regione ha dato ancora una volta un segnale di vicinanza alle Comunità montane - commenta Marcello Raimondi, sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia - cercando di aiutare queste zone così importanti per il nostro territorio. I fondi approvati dal Governo Formigoni offrono ai Comuni montani l'opportunità di rafforzare la compe-

titività di un territorio a volte penalizzato dalla sua particolare posizione geografica".

Nel dettaglio, questa la distribuzione dei contributi regionali:

Comunità dei laghi bergamaschi	201.020 euro
Comunità della Valle Seriana	230.365 euro
Comunità della Val di Scalve	116.690 euro
Comunità della Valle Brembana	149.468 euro
Comunità della Valle Imagna	65.424 euro

Marcello Raimondi
Sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia

PRESTO ARRIVA LA PIAZZOLA ELISOCORSO

Indispensabile passo avanti verso una maggior tempestività di intervento in campo sanitario.

La Valle di Scalve avrà infatti una piazzola di soccorso adatta a poter far atterrare, 24 ore su 24, elicotteri riservati ad attività d'emergenza sanitaria e di protezione civile.

È quanto emerso dall'incontro tra una delegazione dell'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate rappresentata dal direttore generale Amedeo Amadeo e dal direttore sanitario dell'Azienda Bolognini Michele Tumiatì, dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza presente con il direttore sanitario Marco Salmoiraghi e Aida Andreassi dell'organizzazione attività emergenza urgenza da Oliviero Valoti, responsabile della centrale operativa 118 e dal comandante Fumagalli, consulente del 118 e con le autorità amministrative della Valle di Scalve presenti con i sindaci di Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve.

L'incontro aperto al pubblico è stato preceduto da un opportuno ed approfondito sopralluogo nell'area in cui si intende procedere con la realizzazione della piazzola, posta proprio all'ingresso dell'abitato di Vilminore di Scalve su un terreno bonificato e precedentemente adibito a discarica di materiali inerti.

Sono però emersi alcuni dubbi sulla praticità di manovra in questa zona, che risulta essere "infossata" e quindi con poco margine di spostamento. Un'alternativa era già stata individuata e, questa volta, il fondo indicato ad ospitare l'elisuperficie è apparso idoneo.

Si tratta di un terreno, di proprietà Enel vicino al bacino, che possiede le caratteristiche indispensabili a garantire il massimo livello di sicurezza ed accessibilità.

"L'area in questione risulta essere molto funzionale in quanto posta in quota rispetto all'altitudine media del paese" ha spiegato

il comandante Fumagalli *"A questo va aggiunto il decentramento dal nucleo abitativo che rende minore l'impatto acustico e la particolare posizione che permetterà un "volo alto" con finale libero e ben due diverse soluzioni di avvicinamento"*.

Indubbia la soddisfazione degli enti amministrativi che si sono impegnati nella ricerca di soluzioni possibili per la creazione di una piazzola praticabile anche di notte (in primis la Comunità Montana che da oltre dieci anni si stava adoperando per questo), una sorta di sospiro di sollievo per aver colmato la lacuna che vedeva gli abitanti della Valle di Scalve svantaggiati rispetto ai residenti della provincia bergamasca e della regione.

"In Lombardia sono già in attività 5 elicotteri per servizi di emergenza ed urgenza (con base operativa dislocata nelle province di Milano, Bergamo, Brescia, Como e Sondrio). È però auspicabile un incremento delle elisuperfici abilitate al soccorso notturno" ha spiegato Marco Salmoiraghi *"L'Azienda Regionale Emergenza Urgenza è convinta che la sede scalvina sia quindi indispensabile"*.

Il primo gradino è stato quindi brillantemente superato e, a detta del direttore generale Amadeo, *"si conclude una sfida lanciata un anno fa, in occasione dell'inaugurazione dell'ospedale di Piario ed oggi si consegna questa realtà alla Valle di Scalve"*.

I tempi di realizzazione non sembrano essere particolarmente lunghi e il direttore generale Amadeo si è impegnato a proseguire speditamente nell'iniziativa programmando un prossimo incontro in cui saranno messe al vaglio le necessità ed i costi per la creazione del punto di soccorso che potrà comunque vedere la luce entro tre o quattro mesi.

F. B.

LA FIERA DELLE MUCCHE

Non ha mancato di attirare numerosi visitatori la mostra-mercato del bestiame bovino e la rassegna di capi ovi-caprini, rigorosamente allevati in Valle di Scalve ed organizzata come sempre alla "piana di Barzesto" dall'assessorato all'agricoltura della Comunità Montana di Scalve.

Otto aziende d'allevamento bovino, 16 ditte che si occupano di accudire capre e pecore, 90 bovini in passerella, 95 capre e 76 pecore in mostra sono stati i numeri dell'edizione 2009 della classica rassegna.

A giudicare il bestiame (ritenu-

to unanimemente di elevata qualità) sono stati il duo Bruni - Visini, assoldato per valutare capre e pecore, mentre per le mucche è stato chiamato il giudice Gianfranco Cola proveniente da Santa Caterina Valfurva.

Darbi si è aggiudicata il titolo di "regina della mostra", guadagnando anche il riconoscimento come "miglior mammella".

Per Darbi (mucca di proprietà dell'azienda agricola Giudici Giovanni, Felice e Cesare di Vilmaggiore) i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia hanno confezionato una bellissi-



ma corona di fiori con la quale la mucca è stata ufficialmente incoronata.

Ad incuriosire ed appassionare il pubblico presente è stata anche la gara di mungitura alla quale hanno preso parte cinque allevatori scalvini ed una allevatrice, sfida che si è conclusa con la vittoria di Massimo Giudici di Vilmaggiore.

F.

TURISCALVE RINNOVA LE CARICHE

La società consortile che raggruppa la maggior parte degli operatori turistici della Valle di Scalve ha atteso il rinnovo delle amministrazioni comunali di Azzone, Colere e Schilpario per chiamare i soci in Assemblea e rinnovare il proprio Consiglio di Amministrazione. L'incontro è avvenuto nel raffinato ristorante Alpi di Schilpario al termine di una cena in cui è stato possibile scambiare opinioni e progetti per il futuro. Nella relazione del Presidente uscente Claudio Agoni è stato comunicato che il Consorzio si trova in attivo e che nei tre anni di attività si sono attuati molti interventi promozionali a favore del turismo scalvino. C'è stato il massimo impegno per portare in Turiscalve gli enti pubblici locali ma anche gli operatori turistici, per sostenere gli interventi programmati e per consentire di avere le risorse adeguate. Tra le iniziative più recenti ci sono stati gli educational per i rappresentanti delle scuole interessate a portare in Valle gruppi scolastici, la distribuzione di schermi televisivi dove comunicare gli eventi della Valle, la partecipazione a fiere e la presenza della Valle in programmi televisivi. Ha ringraziato le istituzioni ed in particolare la Comunità Montana per il forte sostegno avuto. Il Presidente della Comunità, presente all'incontro, si è complimentato per l'attività svolta, confidando che la Turiscalve continui a lavorare. "Ho l'impressione che a volte sono forse più le istituzioni che non gli operatori a credere nel turismo" ha affermato Franco Belingheri. Ha sollecitato tutti a partecipare più attivamente alla vita della società, per fare in modo che il turismo,

di cui ha conservato le deleghe, sia centrale tra le attività della Valle di Scalve. Ha assicurato il finanziamento di programmi e progetti che siano finalizzati allo sviluppo del turismo, come è avvenuto per il passato.

Si è aperta una lunga discussione sul futuro di Turiscalve con la partecipazione del Sindaco di Schilpario Gianmario Bendotti, del Presidente della pro loco di Vilminore e di numerosi soci. È stata ribadita la necessità che Turiscalve continui ad effettuare la promozione ma sia anche un luogo di incontro e di scambio di informazioni tra i soci, per migliorare sempre di più l'offerta turistica. È stata sottolineata l'opportunità che la società possa disporre di una figura operativa che riesca ad accelerare l'esecuzione delle iniziative programmate dal consiglio direttivo. L'Assemblea ha affidato al nuovo Direttivo l'incarico di trovare un manager o altra figura che in qualche modo sia di stimolo per tutti, a cominciare dalle società degli impianti di risalita, per un'attiva collaborazione e un più veloce scambio di informazioni sulla gestione dei servizi turistici locali.

Dopo aver stabilito di fissare in 9 il numero del nuovo Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha eletto per alzata di mano i nuovi membri che reggeranno la società fino alla scadenza del bilancio 2012. Gli eletti, che al loro interno nomineranno il Presidente, sono: Agoni Claudio, Ferrari Claudia, Capitano Jonathan, Bettoni Andrea, Capitano Alessandro, Grassi Lanfranco, Tagliaferri Vincenzo, Capitano Giorgio, Tagliaferri Angelo.

Walter Belingheri

IL SOGNO REALIZZATO

Per ricordare la visita in Valle di Scalve del Cardinal Tarcisio Bertone, Segretario di Stato del Vaticano e Camerlengo di Santa Romana Chiesa, avvenuta il dodici luglio scorso in occasione dell'incontro con gli ex-allievi salesiani della Valle, è stato stampato un libro fotografico, *"Il sogno realizzato"*.

Il libro, omaggio della ditta Graphicscalve, contiene i discorsi delle autorità, dei sacerdoti, dei rappresentanti degli ex-allievi salesiani, l'omelia del Cardinale e, ovviamente, le foto più belle della giornata trascorsa in Valle.

Si è deciso di destinare i proventi della vendita del volume al Gruppo Africa, gruppo di volontari scalvini attualmente impegnati nel progetto "Acqua per la Vita", la costruzione di un acquedotto per la Comunità di Watuluma nell'isola di Goodenough in Papua Nuova Guinea dove opera come Vescovo Monsignor Francesco Panfilo, altro scalvino doc.

Il libro è disponibile nelle pro loco di ogni capoluogo scalvino, oppure presso i responsabili dell'associazione "Ex allievi salesiani della Val di Scalve": il segretario



Giovan Maria Magri di Vilminore, o il presidente Riccardo Agoni di Schilpario.

Alice Bassanesi

GLI **SCALVINI** IN VAL SERIANA

Una trentina di impavidi di pura progenie scalvina, in barba al fatidico 13 di Venerdì di questo Novembre, si sono ritrovati in quel di Dorga di Castione a rinnovare il piacere di un raduno che ormai ha raggiunto la quota ventennale: nel 1989 Don Leone Lussana, allora titolare della parrocchia di Bratto (ora Monsignore prevosto della parrocchia di Torre Boldone), spinto dalla perdurante nostalgia dei ricordi per la gente della Verde Valle, cominciò a chiamare a raccolta, per la prima volta, tutti gli emigranti di Scalve residenti nel Comune di Castione della Presolana; il raduno è giunto a quest'anno, dove si è registrata una grossa e importante novità: l'allargamento, votato e messo nello statuto, della partecipazione ai prossimi ritrovi a tutti gli scalvini residenti nel territorio che va dall'Altopiano di Clusone alla Conca della Presolana.

Ma veniamo allo svolgimento della serata di festa scalvina di Venerdì scorso. Si è cominciato con l'appuntamento al santuario della Madonna delle Grazie a Lantana di



Dorga, dove Don Leone ha celebrato la Santa Messa con un altro sacerdote scalvino Don Remo Duci, coadiutore di Monsignor Giacomo Panfilo, Arciprete della parrocchia di Clusone, anch'egli presente quale illustre rappresentante dell'amata Valle. La semplice cerimonia liturgica in questo piccolo, suggestivo santuario, paludato dai voti delle sentite preghiere dei presenti, con il richiamo alle proprie radici, è culminata nella commozione collettiva, indotta dalle toccanti, profonde

parole di Don Leone che ha scaldato il cuore, avvicinato ai banchi dei fedeli per comunicare la sua gioia nella corresponsione di sentimenti di vicinanza e amicizia, oltre alla naturale condivisione spirituale del Vangelo.

La serata è poi proseguita con una frugale (si fa per dire) cenetta al ristorante, dove sono state molte le occasioni di chiacchierate e considerazioni in merito alla "scalvinità", al non celato orgoglio della comune origine territoriale dei partecipanti, tra i quali prevale, con netta maggioranza, la rappresentanza femminile di Colere. Proprio tra queste Manuela Bendotti è l'attuale entusiasta promotrice, nonché segretaria dell'associazione: ovviamente, presidente è stato riacclamato don Leone. Dulcis in fundo, Monsignor Panfilo ha concluso la serata raccontando ai suoi estasiati ascoltatori il mitico episodio che narra della creazione della Valle di Scalve da parte di Colui che, forse, anche quella sera ha sbirciato pazientemente dall'Alto: «Crescite e moltiplicatevi Scalvini per il Mondo ... e ritrovatevi!».

Giuseppe Belingheri



L'AVIS AL TEMPIO

Eravamo rimasti alla riconferma di *Giorgio Pizio* come guida della sezione scalvina dell'Avis. Con lui saranno impegnati nel consiglio direttivo *Giuseppe e Angela Capitanio, Anna Tagliaferri, Davide e Lisa Giudici*; per Azzone sono stati invece nominati *Gianfranco Baldoni e Annibale Novelli*; per Colere *Tiberio, Emiliano e Marino Belingheri* e per Schilpario *Denise Grassi, Letizia Capitanio, Sara Pizio e Jessica Agoni*.

Ma le novità non finiscono qui. Infatti il Tempio del Donatore Avis è stato ufficialmente inaugurato dopo i lavori di ristrutturazione ed abbellimento che hanno riguardato sia l'antica chiesetta della Pieve, dedicata a S. Pietro in Vincoli, che la zona ad essa circostante.

Il Tempio al donatore, proprietà della Curia vescovile e gestito dagli anni '80 dalla sezione Avis Valle di Scalve, è stato oggetto di cure particolari con importanti interventi che, dalla fine del 2008 al giugno scorso, lo hanno riportato all'originale bellezza.

Sorge alla Pieve in una delle zone più belle di Vilminore di Scalve da cui si gode una vista a 360 gradi sui monti che circondano la Valle e dove, per decisione della dirigenza Avis è stato creato un grazioso parco aperto a tutti.

50.000 € sono stati la somma necessaria alla realizzazione degli interventi, cifra messa a disposizione in parte dall'Avis provinciale ed in parte dall'associazione M.I.A. per particolare interessamento di Leonida Pozzi, presidente regionale Aido.

Spiega il presidente della sezione Avis scalvina *Giorgio Pizio* *"Per i lavori più consistenti ci si è affidati all'esperienza di imprese edili mentre per la parte di manutenzione ordinaria ad essere coinvolti sono stati direttamente i volontari e le ditte Piantoni e Giudici che, gratuitamente, si sono occupate dell'asfaltatura del*



piazzale antistante e della via che conduce al Tempio".

I muri di cinta esterni della chiesa della Pieve sono stati di fatto "scrostati" e riportati a vista; si è recuperato un tratto dell'antica via che un tempo collegava Vilminore a frazione Vilmaggiore; si è provveduto ad intervenire sulla recinzione esterna e alla posa di panche nel parco (che dal prossimo anno sarà anche reso più efficiente dalla collocazione di servizi igienici chimici). Il tetto della chiesa è stato completamente rifatto, così come i muri della sacrestia, provvedendo inoltre anche alla creazione di un vespaio che nella parte nord potesse risolvere il problema di pericolose infiltrazioni d'umidità.

Una doverosa attenzione quindi è stata rivolta a questo edificio storico della comunità vilminorese che, oltre al Monumento al Donatore che occupa la parte esterna, conserva una bella vetrata opera dell'artista schilpariese *Tomaso Pizio* ed una pala d'altare (raffigurante la crocifissione con la Madonna e S. Giovanni) anticamente realizzata dal celebre pittore vilminorese *Enrico Albrici*.

F. B.

SERVIZI DI PATRONATO E ASSISTENZA

I Servizi di Patronato e Assistenza che hanno recapito presso la sede della Comunità Montana di Scalve sono i seguenti:

CISL 1° e 3° martedì di ogni mese dalle ore 8,30 alle 10,00 presso il Comune di Colere; 1° e 3° martedì di ogni mese dalle ore 10,30 alle 12,00 in Comunità Montana; 2° e 4° martedì di ogni mese dalle ore 8,30 alle 10,00 presso il Comune di Schilpario; 2° e 4° martedì di ogni mese dalle ore 10,20 alle 12,00 presso il Comune di Azzone.

CGIL tutti i mercoledì di ogni mese dalle ore 13,00 alle 16,00 in Comunità Montana.

FIOM-CGIL 2° e 4° mercoledì di ogni mese dalle ore 16,00 alle ore 18,00 in Comunità Montana.

ENAPA 2° mercoledì di ogni mese dalle ore 9,30 alle 12,00 in Comunità Montana.

COLDIRETTI tutti i giovedì dalle 9,00 alle 12,00 in Comunità Montana.

CIA 2° lunedì di ogni mese dalle ore 14,00 alle 16,00 in Comunità Montana.

FATA 2° lunedì di ogni mese dalle ore 14,00 alle ore 16,00 in Comunità Montana.

PARCO VIVO 2009: GRANDE SUCCESSO

Grande adesione di pubblico a Parco Vivo 2009 la manifestazione organizzata dal Parco delle Orobie Bergamasche.

Si è conclusa il 3 ottobre la manifestazione che da luglio ha animato di iniziative il Parco delle Orobie Bergamasche, uno dei parchi più estesi e variegati della Lombardia. Quest'ultima tappa ha previsto una escursione nella Val di Scalve, la valle delle Prealpi Lombarde, per ampi tratti ancora incontaminata, ai piedi del suggestivo



gruppo della Presolana.

Nella mattinata il Parco ha organizzato delle visite alla miniera di Schilpario con delle guide esperte della cooperativa Ski mine. A piedi o a bordo dei trenini che transitano lungo la ferrovia originale i numerosi intervenuti hanno viaggiato lungo i percorsi attrezzati con illuminazione elettrica, documentazione fotografica d'epoca, oggetti e utensili usati nella miniera, attraversando i luoghi del faticoso lavoro di cui diverse generazioni furono protagoniste. All'uscita, ad attenderli, l'esibizione musicale diretta dal maestro Ermes Giussani, del Gruppo Ottoni dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Donizetti" di Bergamo, già distintosi in audizioni, rassegne prestigiose e festival internazionali ed un ricco ristoro a base di formaggio e salumi del luogo.

Nel pomeriggio, invece è stato possibile fare visita al Museo della Fauna Selvatica di Vilminore, al Museo Etnografico di Schilpario e alla "Latteria Sociale Montana di Vilmaggiore" dove il casaro ha intrattenuto i visitatori per assaggi e acquisti di prodotti tipici della valle.

GLENO, OMAGGIO DEL BEPI ALLA VALLE DI SCALVE

Il cantante-muratore Bepi che canta con il suo gruppo in bergamasco ed è conosciuto anche per la sua comicità, è salito un giorno fino alla Diga del Gleno. Lui, di Rovetta come la maggior parte degli operai che lavorarono alla sua costruzione, si è immedesimato in loro ed ha raccontato in dialetto (ma anche in latino). Ecco il testo, con traduzione a fronte.

Libera flaunt Domine flamina per valles

Fons novae vitae sint aquae eorum

Signùr, Signùr! Laghè ché amò 'mpó Signùr! Mai noma li fontane li à a Mèsa Prima Signor! Ma pa i nòni cumpàgn de mè che i dorma mia la nòt e i 'ncrusa drè al dèe po' 'n tèra gh'è giò la nêf...

Stò mei ché Signùr, so iin òm d'üna sèrta età epür go amò laür de ède e de 'mparà. Ma so restàt co' l'espresiiù pròpe d'ün oc quando i ma düt che l'aigua del Vò la 'mpiaa i busiù dol Vigano

Ol Vigano lo cunsù, 'ntende ol pare ol dé che la purtāt la lüce a Vilminùr ma de chél nêf 'nvece i parla mia tat bè che l'insegnér Consigli ol la tacàda asé! <Ol sa nagót e 'l parla e 'l vòl fa i laür a mè nòm!> ol mè disia prima de 'nda, prima de lagà 'ndre 'l laurà e 'ntat agn i pasa ol va sò 'l Fascio e pa ala diga a cambià mia gè i poer màrtir e la so fadiga

La Al de Scalf la süda dala Via Mala al Vivinù a trà fò di mucch muntù de fer e vagù, la ita dol mè pare, la mè e di mè fradèi l'è stada sbugià prède e sbiütà carèi Signùr i mè pensér garèsei de és per chi adès se mia per tücc i mè che go giò ai furegn al Dè? Ol prèt la dit che mè mia prociupàs, ma ol mè cör ormai ol cognòse e ol mè lagarà mia 'n pàs. Ol parér, mè e chél di oter, ol ghè la dumandàt nigü chi che a püdüt gè 'ndacc sò 'n sima a Colèr o a Su Ol Piöf, Ol Piöf e 'l vòl mia trigàla e 'l lac sura Büècc ol següta a crèse dol müir che gh'è sò al Glèn i vè fò di füm i sposta li córne, i büsa ol bütiüm Morzenti ol Petasalti ol dis: <L'è mia nurmà!>. Epür i va dricc 'n dol Pòvo e i fa 'ndà là la Central

Signùr, Signùr, laghèm ché amò 'mpó Signùr. Mia tat de spès o s'vèt la nèbia 'n Vilminùr po' gh'è sò ü vèi che o mai sintùt e 'l porta vià. L'è mei che me desmès-ce, l'è mei che turne a cà 'ncò l'è sàbet, prim de desèmber... gè li sèt e ü quàrt. Libera ...

Scorranò liberi, Signore, i fiumi per le Valli

siano le loro acque fonte di nuova vita

Signore, Signore! Lasciatemi qui ancora un pò Signore! Non solo

le donne vanno a Messa Prima, Signore! Ma anche i nonni come me che non dormono la notte e sono d'impiccio durante il giorno e poi in terra c'è neve: sto meglio qui Signore, sono un uomo di una certa età e pure ci sono ancora cose che devo vedere e imparare. Sono rimasto con l'espressione proprio da babbeo quando mi han detto che l'acqua del Vò accendeva i boccettine del Vigano (le lampadine). Il Vigano l'ho conosciuto, intendo il padre il giorno che portò la luce a Vilminore, ma di quello nuovo invece non parlano un granchè bene, che l'ingener consigli ci ha litigato parecchio <non sa niente e parla e vuol far le cose a mio nome!> Mi diceva prima di andare, prima di abbandonare il lavoro e intanto gli anni passano si insedia il Fascio e cresce la Diga a non cambiare sono i poveretti e la loro fatica.

La Valle di Scalve suda, dalla Via Mala al Vivione, a estrarre dai monti molti mucchi di ferro e vagoni la vita di mio padre, la mia e quella dei miei fratelli è stata spaccare pietre e spingere carrelli. Signore i miei pensieri per chi mai dovrebbero essere se non per tutti i miei parenti che ho giù ai forni al Dezzo?

Il prete ha detto che non c'è da preoccuparsi, ma il mio cuore ormai lo conosco e non mi lascerà in pace. Il parere, mio e degli altri, non l'ha chiesto nessuno, chi ha potuto è fuggito su in cima a Colere o ad Azzone. Piove, Piove e non vuole smettere e il lago sopra Bueggio continua a crescere dal muro che c'è sul al Gleno escono dei fiumi, spostano i sassi, bucano il bitume. Morzenti il <Petasalti> dice: <Non è normale!>. Eppure vanno dritti nel Povo e fanno funzionare la centrale. Signore, Signore! Lasciatemi qui ancora un po' Signore!. Non si vede molto spesso la nebbia a Vilminore poi c'è un vento che non ho mai sentito e che ti porta via. E' meglio che mi sbrighi, è meglio che torni a casa, oggi è sabato, 1 dicembre... sono le sette e un quarto. Scorranò ...

L'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Orari apertura al pubblico degli uffici comunali

Dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle ore 16,30

Orari ricevimento sindaco

Mercoledì e sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00

Orario ricevimento assistente sociale

Martedì dalle ore 9,30 alle 10,00

Composizione nuovo consiglio comunale

- Piccini Pietro Antonio
Sindaco
- Cotti Cometti Mirella
Vice Sindaco e Assessore con delega al Patrimonio e Urbanistica
- Ferrari Fabio
Assessore con delega a Sviluppo Locale e Attività
- Grassi Stefania
Assessore con delega ai Servizi
- Novelli Stefano
Assessore con delega alle Politiche Giovanili
- Bettineschi Leonardo
- Bettoni Mauro Luigi
- Santi Fabrizio
- Allegris Pier Franco
- Bettoni Edoardo
- Pizio Ornella
- Tontini Davide
- Morelli Tullio



LE DECISIONI DEL COMUNE a novembre 2009

Delibere di Giunta

Adesione al programma di attività, studi ed iniziative tese alla valorizzazione dell'ecomuseo delle orobie, e nello specifico alla domanda di contributo regionale per progetti presentati da ecomusei riconosciuti ai sensi della L.R 13/2007.

Modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Parere in merito alla costruzione di una linea elettrica a 380 V in Loc. Tegge del Comune.

Approvazione protocollo d'intesa per la promozione del distretto diffuso del commercio della Valle di Scalve.

Contratto decentrato integrativo per la disciplina del salario accessorio per l'anno 2009. Approvazione ipotesi di contratto.

Delibere del consiglio comunale

Aumento di capitale SE.T.CO. S.R.L. riservato all'ingresso di nuovi soci

Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex Art.3 COMMI 27 e 33 della LEGGE N. 244 del 24/12/2007.

Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione 2009. Retifica.

Bilancio di previsione 2009. Variazione di assestamento generale.

Approvazione del regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia.

Approvazione del regolamento comunale di contabilità.

Proroga della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi per la disabilità e i minori.

CAMBIATO IL PASTORE DELLE ANIME

C'è stata sorpresa alla notizia della partenza del Parroco Don Mario Gatti, che aveva anche le funzioni di Vicario della Valle di Scalve. Il saluto a Don Mario, partito per Colzate è avvenuto con una festa che è culminata con la consegna di un'auto nuova fiammante. L'omaggio degli Azzonesi e dei parrocchiani di Dezzo e Dosso è stato possibile dopo la raccolta di fondi tra tutti coloro che hanno voluto dire grazie al Parroco in partenza e che ha lasciato un buon ricordo in tutti. Al di là del servizio di guida e pastore per tutti i credenti, Don Mario è stato anche il fautore di numerose opere di sistemazione di edifici religiosi e delle strutture di proprietà delle Parrocchie. Si tratta di interventi che rimangono a beneficio di tutti i cittadini, credenti e non credenti. Succede a volte che i Parroci vengono criticati perché

chiedono soldi per la costruzione o sistemazione di chiese ed edifici parrocchiali. Esistono certamente degli abusi, ma in generale i soldi raccolti dalle Parrocchie non se li portano via i preti. Restano nelle opere che essi eseguono e che entrano nel patrimonio di tutta la comunità locale. Non va dimenticato che le più belle opere d'arte esistenti nei nostri paesi sono conservati nelle Chiese. Nessun altro ha un patrimonio artistico così importante.

Non va dimenticata la funzione importante che hanno i Parroci nel rapporto con le istituzioni pubbliche. Basterà pensare alla delega che hanno i Parroci nella celebrazione dei matrimoni validi anche per il Comune.

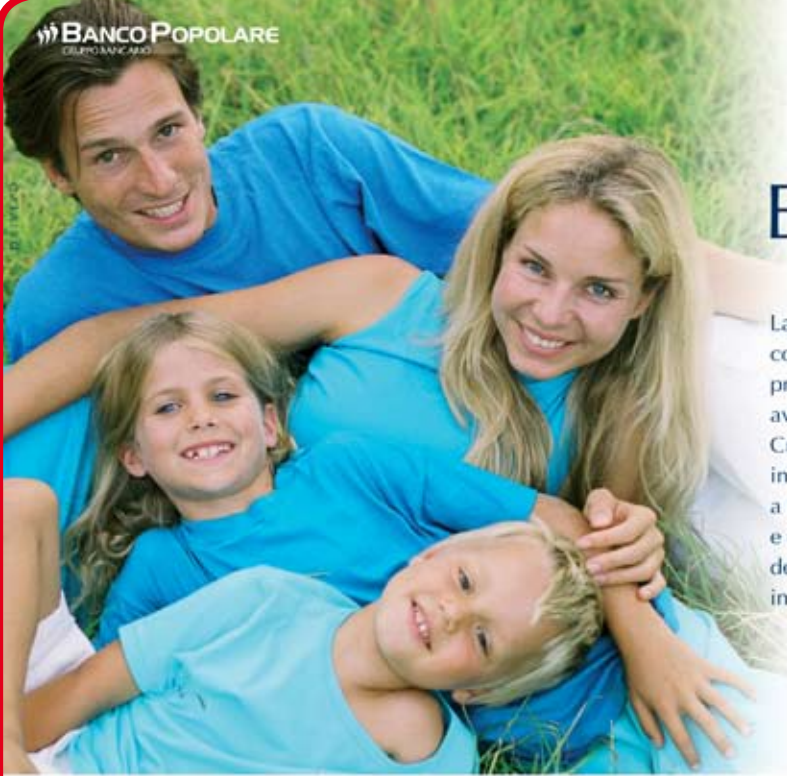
Il nuovo Parroco ha già iniziato il suo ministero pastorale. Si tratta di Don Battista Mignani, che ha scelto di venire ad Azzone perché amante della montagna e delle



grandi camminate. Qui troverà certamente il luogo adatto per consumare scarpe e giubbe a vento. Azzone lo ha accolto bene ed il suo entusiasmo farà in modo che tutta la comunità si ritrovi intorno ad una persona colta ma nello stesso tempo affabile e disponibile per animare tutta la vita del paese.

W.B.

AZZONE



www.creberg.it

Effetto Creberg.

La vita è molto più semplice se c'è qualcuno su cui contare sempre. Per questo, Creberg ha come obiettivo principale quello di offrirvi tutta la tranquillità di cui avete bisogno. Fortemente radicato nel territorio, Creberg è innovativo nell'offerta dei servizi finanziari e in grado di proporre una consulenza di elevato profilo a tutti i suoi clienti. Attento alle esigenze delle famiglie e delle aziende, Creberg pensa anche al miglioramento della qualità della vita di tutti, con importanti iniziative in ambito sociale, culturale, sportivo.

Creberg.
Qualcuno su cui contare sempre.

 **CREDITO BERGAMASCO**

MEMORIAL GIORDANO LENZI - GIACOMO BETTONI

Domenica mattina 4 ottobre nessuno di noi quasi credeva che finalmente il sole avesse deciso di venire ad illuminare e riscaldare la pista preparata a regola d'arte dai soliti volontari che, sfidando i brontolii di consorti e fidanzate, si erano dati da fare il sabato pomeriggio ... è iniziata così ad Azzone, in località Pesquai, l'VIII° edizione del Trofeo "Memorial Giordano Lenzi". Anzi da quest'anno il nome ufficiale è diventato "Trofeo Memorial Giordano Lenzi - Giacomo Bettoni (*Treno*)" per ricordare un altro carissimo amico del Motoclub Valdiscalve venuto a mancare recentemente.

Sinceramente non ci aspettavamo così tanti concorrenti, perchè proprio lo stesso giorno si svolgeva anche il Motocross delle Nazioni in Franciacorta, manifestazione a livello mondiale a cui erano presenti campioni del calibro di Antonio Cairoli, Davide Guarnieri e David Phlipaerts! Ed invece sono stati ben 100 gli iscritti!

Molte le categorie fra cui minimoto e moto d'epoca.

Inutile dire che un pubblico veramente caloroso ha sostenuto tutti i centauri, con particolare attenzione ai più piccoli che affrontavano le curve del tracciato con una grinta da piccoli campioni, senza però dimenticare che lo scopo, soprattutto a quell'età, è divertirsi.

Visto le favorevoli condizioni del tempo, sono state ben cinque le manches disputate più la bagarre finale (per chi non fosse un esperto è una manche in cui i piloti partono tutti assieme e non ad intervalli regolari) riservata esclusivamente ai soci del Motoclub Valdiscalve.



L'intera gara è stata commentata dall'impareggiabile Maestro Maurizio, che ha saputo sottolineare con fare istrionico le performances degli atleti.

Una manifestazione davvero ben organizzata e che si è rivelata a bocce ... pardon ... a ruote ferme un successo sotto tutti i punti di vista.

Un grazie di cuore a tutti coloro che si sono impegnati in vari modi: dai volontari della Crocerossa sempre disponibili ma che fortunatamente non sono dovuti intervenire, ai cronometristi, ai proprietari dei terreni dove è stato tracciato il fettucciato, ai soci del Motoclub che hanno dato una mano, ai piloti che hanno partecipato, al pubblico ... insomma davvero grazie a tutti e ... alla prossima!!!

P.s: *Se volete saperne di più vi invitiamo a visitare il nostro sito: www.motoclubvaldiscalve.com.*



MOTOCUB A TUTTO GAS

Nell'ultimo numero ci eravamo lasciati con la promessa di farvi sapere la composizione del nuovo Consiglio. Ogni promessa va mantenuta e quindi ecco riportati qui di seguito i nominativi dei consiglieri:

- Presidente Maj Andrea (*Bergamo*)
- Vice presidente amministrativo Agoni Ermes (*Schilpario*)
- Vice presidente tecnico Capitanio Jonathan (*Schilpario*)
- Consigliere Abati Jgor (*Azzone*)
- Consigliere Lenzi Nico (*Azzone*)
- Consigliere e preparatore atletico Pizio Mario (*Schilpario*)
- Consigliere e responsabile tesseramenti Bonaldi Alesio (*Schilpario*)
- Consigliere e responsabile trial Grassi Giancarlo (*Schilpario*)
- Consigliere Belingheri Rudy (*Colere*)
- Consigliere Bettoni Marino (*Colere*)
- Consigliere e segretario Lazioli Elisabetta (*Schilpario*)

- Consigliere e segretario Grassi Roberta (*Schilpario*)
- Consigliere e responsabile rapporti altri moto club D'adda Laura (*Curno*)
- Consigliere Morandi Luca (*Bergamo*)
- Consigliere Forcella Alberto (*Gorle*)
- Consigliere Pizio Armando (*Schilpario*)
- Consigliere Bettoni Nino (*Azzone*)
- Consigliere Magri Giordano (*Vilminore*)
- Consigliere Bettoni Mario (*Azzone*)
- Web Master Spada Marco (*Milano*)
- Ufficio stampa Viscardi Antonella (*Vilminore*)

Manca ancora il responsabile del settore moto slitte ... anzi se qualcuno volesse farsi avanti lo aspettiamo a "pattini" aperti!!!!

Vogliamo inoltre ribadire che il direttivo ha piacere che tutti i soci esprimano sempre pareri, consigli e anche eventuali critiche purché costruttive. È un modo per crescere insieme e migliorare.

A QUANDO UN PERCORSO PER MOTO?

Ci è pervenuta questa lettera.

In riferimento (e vogliamo precisare non in polemica) all'articolo apparso su un recente numero della Gazzetta Comunale di Vilminore vorremmo chiarire alcuni punti.

Il divieto di transito sulle strade agro silvo pastorali è una norma stabilita dall'attuale legislazione ed è quindi da rispettare.

È anche vero che in valle sono numerosi gli appassionati che praticano l'enduro (e non motocross ...) e che da anni chiedono la possibilità di avere un percorso autorizzato dove poter praticare il proprio sport senza

dar fastidio a nessuno.

Nonostante le ripetute richieste e promesse non concretizzate di alcuni enti pubblici fino ad ora nulla è stato fatto. Quindi chi ha una moto fuori strada ed è in regola con libretto, assicurazione e quant'altro è comunque un fuori legge se utilizza il suo mezzo per l'uso per cui è stato concepito.

Detto ciò prendiamo le distanze e condanniamo fermamente il comportamento incivile di alcuni "appassionati" che utilizzano le strade ed i sentieri come se fossero di loro esclusiva proprietà, scorrazzando senza alcun riguardo per gli escursionisti.

Vogliamo precisare che a fronte di qualche stupido ci sono decine di "motoristi" che cercano di dare il minor fastidio possibile e che, in alcuni casi, tengono aperti sentieri che sarebbero inghiottiti dalla vegetazione perché poco battuti.

Chiediamo quindi ancora una volta la disponibilità per progettare un percorso stabilito di comune accordo con gli enti pubblici e che possa soddisfare le esigenze di tutti ...

Ringraziando per aver ospitato la nostra lettera, porgiamo distinti saluti.

**Presidente
Motoclub Val di Scalve**

CORSO DI FORMAZIONE PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

La Comunità Montana di Scalve intende organizzare per l'anno 2010 un corso di formazione per nuove GEV, in quanto le attuali non sono sufficienti a monitorare tutto il territorio della valle.

I principali compiti di una Guardia Ecologica Volontaria sono la tutela della flora e della fauna minore, controllare lo stato di conservazione del territorio e verificare che non vengano commessi abusi sullo stesso.

Per informazioni e per compilare il modulo di pre-iscrizione da effettuarsi entro il 29/01/2010 rivolgersi alla Comunità Montana di Scalve (tel.0346/51133) – Dott.ssa Giada Bettoni

Il corso si terrà solo con il raggiungimento di un numero minimo di 12 iscritti.

LA POLITICA DEI FATTI

I COLERESI NE APPROFITTINO!

Il Sindaco, dopo la valanga di finanziamenti portati a casa nei primi 5 anni di amministrazione, tanto da suscitare invidia anche nelle valli vicine, con la rielezione si è messo subito all'opera per dare a Colere nuove infrastrutture che consentano ai coleresi di avere nuove opportunità di lavoro e di sviluppo.

Per l'estate scorsa sono stati completati i primi lavori per il collegamento diretto tra il centro del paese e la frazione Gromo con una strada-passeggiata subito apprezzata da tutti. Nei pressi della Terrazza sulle Orobie, vicino al cimitero, sono in corso le acquisizioni di aree per realizzare un nuovo Parco Giochi per bambini. Intanto sono in fase di completamento i lavori per il parcheggio in Valle Sponda (145.000,00 euro) e si sta progettando un nuovo parcheggio al Castello con la riqualificazione della sosta per i pullman (150.000,00 euro).

I progetti più impegnativi per il futuro cambieranno molto il paese. Potrebbe cambiare anche la sua illuminazione con la posa di un sistema di specchi che porti il sole in centro al paese nei mesi invernali. Il Sindaco sta cercando finanziamenti per 120.000,00 euro.

Ci saranno novità anche lungo la Via Mala, dove il progetto della Strada Verde vedrà la sistemazione della ex Casa Cantoniera. Si stanno acquisendo le aree necessarie per farne un

punto di ritrovo per chi giunge qui dal fondovalle e per la valorizzazione dei percorsi lungo le Capanne. Sarà un'attrattiva turistica importante.

Qualcuno non sa nemmeno dove si trova la località di Lur, lungo la mulattiera che collega il capoluogo al Dezzo. Anzitutto sarà sistemata la prima parte di questa vecchia strada, con opere per 100.000 euro. Presso la cascina di Lur stanno per essere appaltati i lavori per realizzare un piccolo sogno: la pista di fondo per un importo di € 360.000,00. Completerà l'offerta sciistica di Colere, dopo gli impianti di risalita che hanno valorizzato il nord della Presolana su iniziativa dello stesso Sindaco Bellingheri. Proprio nella zona del Rifugio Albani, della Malga Conchetta ed in Cima Bianca sono previste varie opere, a cominciare dall'interramento della linea elettrica tra Cima Bianca ed il Rifugio Albani fino alle ex miniere con una spesa di € 300.000,00. Lo stesso Rifugio Albani subirà una ristrutturazione completa per renderlo sempre più attraente per gli escursionisti che giungono fin qui.

È evidente per tutti che Colere non dispone di una struttura abbastanza capiente per organizzare eventi e spettacoli. L'attuale Palacolare appare ormai insufficiente. Per questo l'Amministrazione sta pensando di provvedere appena possibile ad una sistemazione adeguata con la realizzazione di un edificio multi-



funzionale, che possa accogliere servizi utili per tutti e consenta di avere locali per svolgervi molteplici attività sociali. Anche in questo caso il Sindaco è alla ricerca di finanziamenti regionali e statali per far rientrare quest'opera tra quelle da sottoporre immediatamente all'esecuzione. Una previsione di massima parla di un impegno di oltre 1.200.000,00 euro. Una cifra che sembra impossibile, ma la tenacia degli amministratori potrebbe essere vincente.

“Vorrei che tutto questo fosse visto dai cittadini come un miglioramento della loro vita” dice il Sindaco. “Soprattutto vorrei che qualche colerese pensasse anche di valorizzare questi investimenti pubblici, organizzandosi per avviare attività in proprio per dare reddito a qualche famiglia e crei nuovi posti di lavoro. Io lavoro per questo, perché Colere con belle strade e begli impianti pubblici non servirebbe a nulla se poi i coleresi non li sapessero gestire”.

Lo stesso Comune ha la volontà di favorire in ogni modo l'imprenditorialità di chi volesse sperimentare nuove attività in paese. Restano disponibili diverse attività che sono state chiuse e che aspettano di essere riprese. Chi fosse interessato a valutarne la ripresa, troverà il Comune al suo fianco.

wubi



A CIASCUNO IL SUO INCARICO

Con il rinnovo del Consiglio Comunale, la nuova Amministrazione è voluta andare in controtendenza rispetto alle indicazioni del Governo. Mentre le direttive sono quelle di concentrare i poteri in poche persone, il Sindaco ha voluto che, oltre agli Assessori ufficiali della Giunta, tutti consiglieri assumessero un incarico specifico per interessarsi dei servizi gestiti dal Comune. Ha pertanto affidato la responsabilità di questi servizi a vari consiglieri. Li pubblichiamo qui di seguito. In questo modo tutti i cittadini possono avere un rapporto diretto con un rappresentante del Comune nel caso volessero far presente qualche suggerimento o rilevare qualche sbaglio. Più partecipazione di così!

Belingheri Franco	Sindaco	Lunedì 10:00/12:00 Su Appuntamento Sabato 9:00/12:00
Belingheri Omar	Assessore Al Bilancio, Attuazione Programma e Affari Generali	Sabato 10:00/12:00
Aquini Mirella	Vicesindaco, Assessore Alle Politiche Sociali, Cultura e Istruzione	Martedì e Giovedì 9:00/11:00 Sabato 9:00/12:00
Bettineschi Gabriele	Assessore All'ambiente e Infrastrutture	Sabato 10:00/12:00
Belingheri Claudio	Sicurezza	
Piantoni Piera		
Piantoni Pierina		
Lenzi Alessandra	Delega alle Politiche Giovanili	
Piantoni Giorgio	Servizi Scolastici	
Ferrari Claudia	Delega al Turismo	
Belingheri Hilary	Delega all'organizzazione Raccolta Differenziata R.S.U.	
Belingheri Cirillo	Assessore ai Servizi Tecnici e Viabilistici	Lunedì 9:00/11:00
Belingheri Giuseppe	Manutenzione Strade, Illuminazione, Cimitero e Acquedotti	

DAI CHE TE ÈNZET

Da dicembre 2009 potrete trovare presso i commercianti del paese di Colere il nuovo "gratta e vinci" della Pro Loco Colere al costo di soli € 2,00.

L'iniziativa nasce dalla Pro Loco per reperire fondi per le future iniziative organizzate e per dare un contributo ai commercianti del paese che da sempre la sostengono; infatti nei nuovi "gratta e vinci" non si vincono premi in denaro, ma buoni spesa da consumare nei nostri negozi.

I commercianti che aderiscono a questa iniziativa sono: Acconciature Rita, Acconciature Silvia, Alimentari Tomasoni, Bar Cimaverde, Bar Ul Barachi, Bar Silver, Bettineschi Velleda, Cooperativa di consumo, Doppia E calzature, Foto studio Osvaldo, Fiori e frutta Nadia, L'oro e lo sci, Ok Sport, Pub Bucaneve, Pub Nevada, Ristorante 4 piss.



Il montepremi complessivo nei "gratta e vinci" è di € 5000 suddiviso in buoni spesa da €5, €10, €20, €50, €100, €150. I premi dovranno essere consumati nei negozi indicati sotto la striscia argentata e non potranno essere convertiti in denaro.

BUONA FORTUNA A TUTTI!!

Alessandra

NATI PER LEGGERE 2009 ... O NO?

Domenica 15 Novembre, in biblioteca si è ripetuto l'appuntamento annuale di Nati per leggere, un progetto che ormai accompagna tutte le biblioteche della bergamasca da alcuni anni. Quando la nostra biblioteca ha deciso di aderire al progetto entrando nel sistema delle biblioteche della Valle Seriana, l'ha fatto con lo spirito, come dice il nome, di comunicare l'importanza e la bellezza del leggere ai bambini dagli 0 ai 6 anni. Il lavoro in realtà dura tutto l'anno nelle biblioteche, con l'acquisto di libri selezionati ad hoc, ma una volta all'anno si organizza una festa, un momento di ritrovo, per sottolineare il messaggio a chi già conosce il progetto o di farlo scoprire a chi ancora non lo conosce.

Ogni biblioteca, quindi organizza uno o più pomeriggi durante il fine settimana in cui degli adulti accompagnano i piccoli nella lettura di una storia o in laboratori e giochi che li faccia avvicinare al mondo dei libri.

Quest'anno come biblioteca abbiamo organizzato un pomeriggio dedicato alle filastrocche a cui dovevano seguire dei giochi e una merenda in compagnia. Scrivo "dovevano" perché così non è stato: la scarsa partecipazione di bambini, soltanto 3, purtroppo ci ha costretti in extremis a cambiare i nostri programmi.

Lo scrivo con dispiacere perché, come tutti gli anni, il nostro impegno per organizzare una giornata come questa è stato grande; noi della biblioteca crediamo fortemente in questo progetto, perché pensiamo che la cultura vada coltivata sin da piccoli, ed essendo i bambini il nostro futuro, saranno loro i lettori che un domani frequenteranno le nostre biblioteche. Già lo scorso anno la manifestazione non aveva avuto grande successo, ma abbiamo voluto riproporla, sperando che i genitori capissero l'importanza di un progetto così semplice, ma così utile. Recenti ricerche scientifiche dimostrano come il leggere ad alta voce, con una certa continuità, ai bambini in età prescolare abbia una positiva influenza sia dal punto di vista relazionale (è una opportuni-

tà di relazione tra bambino e genitori), che cognitivo (si sviluppa meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura); per di più si consolida nel bambino l'abitudine a leggere che si protrae, poi, nelle età successive. Quante mamme ho sentito lamentarsi perché i figli faticano a leggere un libro per la scuola ... ecco il primo passo va fatto sin da piccoli!

La mia speranza è che le cose cambino e che la biblioteca possa diventare un punto di ritrovo importante per bambini e i ragazzi, magari anche accompagnati dai genitori per leggere o semplicemente per sfogliare insieme qualche libro.

Dal periodo natalizio in avanti la biblioteca metterà in vendita dei libri nuovi e usati il cui ricavato verrà utilizzato per le manifestazioni che verranno proposte nel 2010 e per acquistare nuovi volumi. Li troverete in un apposito spazio della biblioteca. E se cercate qualcosa in particolare, chiedete al bibliotecario di turno!

Vi aspettiamo!

Alessia

Nuovi arrivi

Per bambini e ragazzi:

- L'incredibile storia di Lavinia / Bianca Pitzorno
- Il mio diario assolutamente segreto: si va in scena negli USA! / Dee Shulman
- La musica dei delfini / Karen Hesse
- La timida mucca Paloma / testo: Manuela Monari
- Luna di gelato sole caramello / Chiara Carminati, Simona Mulazzani
- Nonno Mollica, ovvero Il pescatore di storie / Giorgio Scaramuzzino
- Nosedicocco nel castello dei fantasmi / Ingo Siegner
- Arriva Babbo Natale! / Tony Wolf
- Tre cani per tre amiche / Angelo Petrosino
- Quell'arpa di mia sorella / Anne Fine
- Tommi non mollare! / Luigi Garlando

Per adulti:

- La farfalla tatuata / Philip Pullman
- Pane e tempesta / Stefano Benni
- Ghostgirl / Tonya Hurley
- Strane cose, domani / Raul Montanari
- Sommelier: conoscere, degustare, abbinare / Gabriele Bacciottini
- Suttree / Cormac McCarthy
- Il simbolo perduto / Dan Brown
- The dome / Stephen King
- Che la festa cominci / Niccolò Ammaniti
- L'amore e gli stracci del tempo / Anilda Ibrahimi
- La stirpe di Salomone / di Clive Cussler
- La caduta del muro / Jean-Marc Gonin, Olivier Guez
- Il seme del male / Joanne Harris
- La città del terrore / Alafair Burke
- La ragazza fantasma / Sophie Kinsella



DELIBERE

Delibere del **consiglio** 12/10/2009

40/2009 Determinazione in merito all'applicazione della Legge Regionale 16 luglio 2009 nr. 13

Delibere della **giunta** 28/10/2009

147/2009 Impegno e liquidazione spesa per interventi urgenti presso la rete acquedotto comunale

146/2009 Incarico arch. Conti per redazione nuovo perimetro centro abitato

145/2009 Impegno e liquidazione spesa per duplicazione DVD

144/2009 Adozione schema di programma triennale lavori pubblici

143/2009 Individuazione del responsabile programma triennale lavori pubblici

142/2009 Affidamento incarico professionale per progetto conversione bosco ceduo

141/2009 Approvazione e liquidazione 1° stato avanzamento lavori manutenzione Torrente Rino

140/2009 Approvazione stato finale e certificato regolare esecuzione lavori valorizzazione centro storico

139/2009 Approvazione perizia di variante per lavori valorizzazione centro storico

138/2009 Vendita piante alto fusto in bosco "Scandolano" in Comune di Azzone

137/2009 Affidamento incarico professionale per collaudo statico opere civili

136/2009 Affidamento incarico professionale per collaudo statico opere edili

135/2009 Affidamento del servizio di sgombero neve sulle strade comunali

134/2009 Approvazione stato finale e certificato regolare esecuzione per lavori ampliamento cimitero

133/2009 Autorizzazione alla ditta Duci a subappaltare lavori per percorsi ciclopeditoni

132/2009 Approvazione capitolato d'appalto per servizio pulizia palazzo comunale

131/2009 Approvazione capitolato appalto per manutenzione impianti pubblica illuminazione

130/2009 Appalto servizio manutenzione acquedotto comunale e impianti idrotermici

129/2009 Impegno spesa per fornitura gasolio autotrazione



Manifestazioni

Inverno 2009/2010

24 DICEMBRE 2009:

Arriva Babbo Natale nelle case di tutti i bambini. Nel pomeriggio.

Rappresentazione dell'attesa della nascita dei ragazzi dell'oratorio.

Ore 22:20 - Chiesa parrocchiale.

25 e 27 DICEMBRE 2009:

Rappresentazione teatrale del gruppo Arethusa: "Tücc i macc i fa i só acc". Ore 21:00 - Palacolere

26 DICEMBRE 2009:

Mercatini di Natale. Dalle 15:00 alle 21:00

27 DICEMBRE 2009:

Mercatini di Natale. Dalle 9:00 alle 18:00

29 e 30 DICEMBRE 2009:

Gara di Super G FIS-Junior

31 DICEMBRE 2009:

Fiaccolata sugli sci, falò alla vecchiaia, fuochi d'artificio. Dalle ore 19:30

5 GENNAIO 2010:

Premiazione concorso presepi - Palacolere

6 GENNAIO 2010:

Gara di slitte. Ore 14:30 - Palacolere

16 GENNAIO 2010:

"Paellata". Ore 19:30 - Palacolere (su prenotazione)

31 GENNAIO 2010:

Gara CSI Trofeo Piantoni a.m.

11 e 12 FEBBRAIO 2010:

Gara Super G FIS Allievi Regionale

15 e 16 FEBBRAIO 2010:

Trofeo Pinocchio, gara FIS Regionale

20 FEBBRAIO 2010:

Ciaspolata notturna ai piedi della Presolana. Ore 17:00

3 MARZO 2010:

Gara di Super G FIS

28 MARZO 2010:

Campionati Nazionali A.N.A.

3 APRILE 2010:

Campionati Provinciali di Gigante

NEL NOME DI DON ANDREA

Ricorre quest'anno il 5° anniversario della morte di monsignor Andrea Spada e per l'occasione tutta la famiglia de l'Eco di Bergamo è salita a Schilpario per rendere omaggio allo storico Direttore.

La giornata è stata ottimamente organizzata dall'associazione "Don Andrea Spada" e dal quotidiano l'Eco di Bergamo che hanno voluto unire nel ricordo anche monsignor Arrigo Arrigoni, monsignor Aldo Nicoli, Renato Passenti e Sandro Vavassori, persone che, in diversi modi, hanno amato la Chiesa di Bergamo e il suo giornale.

Messa solenne presieduta da sua Eccellenza monsignor Francesco Beschi, Vescovo di Bergamo, che ha onorato con la sua presenza il nostro don Andrea e i suoi preziosi collaboratori: raramente si tocca con mano il religioso silenzio e l'attenta partecipazione che abbiamo riscontrato soprattutto durante l'ascolto della



parola del Vescovo!

In Aula Consiliare, dopo i saluti di benvenuto e di ringraziamento e gli omaggi consegnati dal Presidente dell'Associazione Alfredo Piantoni e dal Sindaco di Schilpario Gianmario Bendotti, monsignor Leone Lussana con la sua solita bravura ha tratteggiato alcune caratteristiche di don Andrea, soffermandosi in particolare sul suo legame con Papa Giovan-

ni XXIII° e sulla sua partecipazione al Concilio Vaticano II°.

Massimo Cincera, Amministratore Delegato della SESAAB, ha invece annunciato i preparativi del convegno che si terrà a tarda primavera in Bergamo sul significativo carteggio epistolare tra don Andrea e don Primo Mazzolari, un avvenimento atteso da tutti.

Ha concluso la seduta il Direttore de l'Eco di Bergamo Ettore Ongis che ha poi invitato tutti a prendere in considerazione l'ipotesi di celebrare il prossimo anniversario al Patronato San Vincenzo di Bergamo, altra casa carissima a don Andrea vista la sua amicizia con don Bepo Vavassori.

Siamo sicuri che dal cielo monsignor Spada avrà gradito questa festa di "buon onomastico" organizzata in suo onore, così come avrà suggerito, in un certo senso, al suo successore l'idea che tanto gli starà a cuore di ritrovarsi al Patronato.

Carmen

NATI PER LEGGERE

L'obiettivo principale della nostra Biblioteca è quello di prestare la massima attenzione ai piccoli lettori, per avvicinarli al mondo affascinante della lettura e regalare loro sogni e fantasia.

È di questi giorni l'atteso annuncio dell'innalzamento del tetto che consentirà di guadagnare spazio e di allestire un angolo particolare per i bambini della Scuola dell'Infanzia. Il passo successivo riguarderà l'acquisto specifico di libri adatti a loro. In seguito verrà intensificata ulteriormente la preziosa collaborazione con le loro

insegnanti, presupposto fondamentale per raggiungere gli scopi che ci siamo prefissati.

In quest'ottica, sabato 21 novembre, abbiamo dato vita alla nota iniziativa "NATI PER LEGGERE in FESTA" che quest'anno ci ha dato ancora più soddisfazione del solito perché è stata meravigliosamente portata avanti dai nostri amici Gianluca, Silvia e Lisa che, facendo ricorso a tutta la loro fantasia, sono riusciti a catturare l'attenzione dei bambini presenti con letture, giochi e animazione. L'esperienza accumulata in questa occasione sarà di loro aiu-



to quando verranno chiamati "con gli opportuni rinforzi" a riproporre un'iniziativa più o meno simile, rivolta a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, durante le vacanze natalizie.

P. M.

SERATE CULTURALI 2009

Come avviene da diversi anni a questa parte, Schilpario ha ospitato anche lo scorso mese di novembre diverse interessanti serate culturali su iniziativa della Biblioteca Comunale Mons. Andrea Spada.

Il 7 novembre ha inaugurato la serie Francesco Inversini col suo libro "BORNO 27 settembre 1944, LA CARNEFICINA": introdotto da Agostino Morandi, l'autore ha dato ampia e chiara spiegazione di quei tragici fatti invogliando gli ascoltatori a recarsi sul posto per capire meglio la storia.

Lunedì 9 novembre la Sala Consiliare era strapiena per l'appuntamento significativo riguardante il 20° ANNIVERSARIO DELLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO: il giornalista de l'Eco di Bergamo Paolo Aresi, il Dirigente Scolastico Francesco Moiola e il pittore-docente Umberto Gamba con la loro bravura hanno catturato l'attenzione di tutti i presenti, facendo vivere soprattutto agli adolescenti un incontro a dir poco speciale, di quelli che lasciano il segno.

Sabato 14 novembre è stata la volta di Eugenio Pifarì con il libro "TIGNÌ A MEMÒRGIA, MEMORIE DI VITA DELLA GENTE DI LIZZOLA" che per somiglianza con la nostra realtà è stato seguito con passione dai partecipanti.

Un appuntamento un po' diverso dal solito e comunque pienamente riuscito è stato quello realizzato in collaborazione con il Ristorante Alpi: Paolo Aresi, ottimamente stimolato dagli interventi di Giancarlo Maculotti e Mara Martinelli, ha davvero portato tutti fino alle stelle (HO PEDALATO FINO ALLE STELLE è il titolo del suo romanzo) in un'atmosfera magica e intima che verrà sicuramente riproposta in futuro.

Il 21 novembre l'Avvocato Pier Luigi Milani, Presidente del Circolo Culturale Ghislandi di Breno, ha presentato il libro "IL CASO ELZBIETA", un romanzo



che riunisce in sé una spy story e una love story e che sa molto di racconto storico ambientato in Polonia.

Chiusura super con "I CONTADINI DIMENTICATI" di Franco Ghigini della Val Trompia, accompagnato da Graziella Pedretti che ha illustrato la collana editoriale della Comunità Montana di cui è responsabile culturale: una conclusione col botto grazie anche all'intervento del gruppo "La Bugada" di Schilpario.

P.S. Nota dell'ultima ora; sabato 5 dicembre c'è stata l'aggiunta di una piacevole sorpresa riguardante il romanzo "UPIR-LA BASILICA DELLA VIOLENZA" di Adriano Frattini, Direttore Artistico del Festival Internazionale del cortometraggio di Lovere.

L'Assessore alla Cultura del Comune di Schilpario, Mea Rizzi, sempre presente agli incontri, ha espresso piena soddisfazione per questa bellissima iniziativa ringraziando gli autori e il pubblico e sottolineando che verrà dato ulteriore impulso a simili proposte culturali, migliorando con gli opportuni accorgimenti suggeriti dall'esperienza appena terminata.

P. M.

SCHILPARIO



Allegris Francesco

BOSCH Security Systems
Sistemi Audio

Professionalità & Qualità - Servizio costante in Valle

Riparazione-Installazione-Vendita

**TVC - VCR - HI-FI - ANTENNE TERRESTRI E SAT - ANTIFURTI -
PANNELLI FOTOLVOLTAICI - TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO**

Piamborno (Bs) - Via Puta, 6 - Tel. 0364.360355

UNA SCUOLA ATTIVA

In attesa delle nuove elezioni del Consiglio Comunale della Scuola Media di Schilpario, noi ragazzi non abbiamo perso tempo e, sapendo che quest'anno ricorreva il centenario della scoperta delle incisioni rupestri, abbiamo organizzato un incontro con uno dei maggiori esperti. Sabato 14 novembre in Aula Consiliare c'erano tutte e tre le classi accompagnate dalle professoresse Graziella Grassi, Fernanda Pi-

zio, Anna Arabia e Veronica Facchi: relatore d'eccezione Giancarlo Maculotti, attuale Sindaco di Cerveneno ed ex Assessore alla Cultura della Comunità Montana della Val Camonica.

L'incontro è stato, a nostro avviso, molto interessante dal momento che l'argomento era già stato approfondito precedentemente in classe ed il relatore ha usato un linguaggio semplice e comprensibile. Ma il momento più interes-

sante è stato quando Maculotti ci ha presentato una novità ideata da lui e realizzata dal famoso regista Bruno Bozzetto: un cartoon animato sulle incisioni rupestri.

Adesso siamo particolarmente impegnati in una serie di ricerche e riflessioni sul tema del Muro di Berlino, a vent'anni dall'evento di cui un po' alla volta stiamo imparando a capire l'importanza.

Daniele

ANNO NUOVO, VITA NUOVA

I primi di gennaio, probabilmente venerdì 2, il bar k2 di Schilpario riapre con una nuova gestione tutta al giovanile; siamo noi! Sara e Nicola Rizzi che con tanto entusiasmo e buona volontà, ci buttiamo a capofitto in questa bella avventura sperando

che per voi sia, come per noi lo è già da un po', un bel regalo di Natale.

Gli ambienti ovviamente rimarranno quelli; probabilmente vi sembrerà il solito k2, ma vi ricredete: siamo più che sicuri che questa nuova gestione darà un tocco personale al locale tanto da renderlo quasi nuovo, d'altronde come dice il detto "è il barista che fa il bar".

La nostra cortesia sul lavoro alcuni già la conoscono: fin da ragazzini siamo stati abituati a lavorare a contatto con la gente e sappiamo che la simpatia mette a suo agio il cliente così come non dimentichiamo mai che le vostre esigenze vengono prima di tutto, quindi chiedete e noi cercheremo di venirvi incontro più che possiamo (già da ora abbiamo provveduto ad abbonarci a Sky per accontentare i tifosi più accaniti). Durante la lunga e logorante attesa ci teniamo a farvi sapere che ci stiamo preparando al massimo per offrirvi un servizio più che professionale: frequentiamo corsi di caffè e cappuccino (e il nostro maestro non è mica il primo arrivato, bensì l'ultimo campione italiano baristi), così come corsi di miscelazione per preparare cocktail (alcolici e non) e altri corsi obbligatori, comunque molto utili.

Ringraziandovi già da ora, vi aspettiamo numerosi sperando di farci nuovi amici e di passare allegri momenti assieme.

Buone feste!

Sara e Nicola



K2 BAR

NUOVA GESTIONE

Via Padre Maj 2 - 24020 Schilpario (BG) - Tel. 349.3014305

DOVE SENTI CANTARE, FERMATI!

Il Gruppo Alpinistico “Cimon della Bagozza” di Silvio Visini non finisce mai di stupire e coglie sempre l'occasione migliore per lanciare messaggi d'amore alla montagna e di passione per la vita.

L'estate scorsa lo staff organizzativo del prestigioso sodalizio, che annovera un gran numero di amici, ha dato vita ad una delle edizioni più memorabili della manifestazione “DOVE SENTI CANTARE, FERMATI!”, quando i cori invitati hanno prima diffuso la loro armonia nelle Chiese della Valle e poi si sono ritrovati tutti insieme alla Maddonnina dei Campelli con un maestro insuperabile come Beppe De Marzi.

Ogni volta che il Gruppo Alpinistico “Cimon della Bagozza” promuove iniziative, si tocca con mano la forza dello “spirito di gruppo” e ogni gesto si traduce inevitabilmente in opere di solidarietà, come quando, in autunno, tutti i soci si ritrovano all'Hotel Sorriso di Boario per la loro festa tradizionale e, mentre rafforzano la loro amicizia, contribuiscono immediatamente e concretamente al sostegno di progetti significativi per chi ne ha più bisogno.



Questa volta l'offerta è nata spontanea per realizzare il sogno dello scomparso Roby Piantoni di costruire una scuola in un povero villaggio della Valle del Makalù e favorire quindi l'istruzione dei bambini che tanto gli stavano a cuore. Regalare un sorriso ai più deboli è sembrato a Silvio Visini e ai suoi compagni il modo migliore per tenere viva la memoria del carissimo amico Roby.

Angelo



Manifestazioni Inverno 2009/2010

12 DICEMBRE 2009

Aspettando Santa Lucia.
Ore 20:00, Cinema Prealpi.

24 DICEMBRE 2009

Spettacolo e animazione dei bambini del coretto di Schilpario. Ore 17:30, Piazza dell'Orso.

26 DICEMBRE 2009

Il Club Alpino Italiano Sottosez. Val di Scalve organizza: “L'attività dell'alpinismo giovanile”.
Ore 20:30, Cinema Prealpi.

27 DICEMBRE 2009

Il Gruppo Alpini di Schilpario, in collaborazione con il Comune di Schilpario e la partecipazione del Coro ANA Val di Scalve presenta: “I Diavoli bianchi, la leggenda del Battaglione alpini sciatori”.
Ore 20:30, Cinema Prealpi.

28 DICEMBRE 2009

“Antichi mestieri”. Dalle 20:00, Strade e Piazze.

29 DICEMBRE 2009

Il Gruppo Alpinistico Cimon della Bagozza organizza: “Fermati, e canta la tua gioia di vivere!” con il coro “Voci dalla rocca di Breno”.
Ore 20:30, Cinema Prealpi.

30 DICEMBRE 2009

Film. Ore 20:45, Cinema Prealpi.

31 DICEMBRE 2009

Fiacolata e spettacolo pirotecnico.
Ore 21:00 Località Paradiso.

1 GENNAIO 2010

Film. Ore 15:45, Cinema Prealpi.

2 GENNAIO 2010

Arethusa, compagnia teatrale della Val di Scalve presenta: “Tücc i macc i fa i só acc”. Ore 20:30, Cinema Prealpi.

3 GENNAIO 2010

Film. Ore 20:45, Cinema Prealpi.

Arricchiranno l'offerta invernale altre manifestazioni, da quelle programmate sulla splendida pista da discesa che da Epolo sovrasta il paese a quelle che si perdono nella pineta lungo il tracciato del Centro del fondo.

VERSO L'ADOZIONE DEL P.G.T.

Dopo più di un ventennio di efficiente servizio il Piano Regolatore Generale del comune di Vilminore di Scalve si appresta ad andare in pensione e l'amministrazione è già al lavoro per predisporre il Piano di Governo del Territorio, strumento urbanistico che lo andrà a sostituire.

Un iter particolarmente impegnativo caratterizzato anche da numerose e quanto mai opportune proroghe al termine massimo di redazione emanate dalla Regione che, secondo recenti indicazioni, avrebbe differito al marzo del 2010 l'entrata in vigore del Pgt.

Il comune di Vilminore ha quindi ufficialmente presentato, in un consiglio comunale aperto e molto partecipato, le linee guida inserite nel nascente Piano di Governo illustrate dal sindaco Giovanni Toninelli e dall'ing. Angelo Fugazza, consulente in materia urbanistica dell'amministrazione vilminorese da oltre un ventennio.

“Dopo la costituzione di una commissione paritetica formata da due componenti di maggioranza e due di minoranza e la collaborazio-

ne dell'ing. Fugazza, del geologo Fabio Alberti e di Stefano d'Adda, per il settore Valutazione Ambientale Strategica la fase preparatoria del documento si è conclusa.

Ora si attendono osservazioni e suggerimenti da parte della cittadinanza in tal modo direttamente coinvolta nella stesura del Piano” ha spiegato il sindaco Toninelli che ha inoltre annunciato come si stia portando avanti anche una stretta collaborazione con il Parco delle Orobie Bergamasche.

“Il Parco sta seguendo il metodo della creazione di un Piano Naturale in grado di fornire ai comuni precisi indirizzi che, una volta approvati, semplificheranno di molto l'iter delle autorizzazioni e garantiranno alle amministrazioni una certa autonomia”.

Esaustiva l'illustrazione dei contenuti del Piano effettuata dall'ing. Fugazza che ha spiegato come sostanzialmente il Piano sia formato da tre diverse componenti: il Documento del Piano (ad alta valenza politico-territoriale visto che contiene gli obiettivi scelti dal comune), il Piano delle Regole (molto simile al Piano Re-

golatore Generale e che si occupa delle zone già edificate) e il Piano dei Servizi (che tratta delle proprietà pubbliche e di quelle private di pubblico interesse).

Le indicazioni inserite nelle linee guida vedono puntare l'attenzione ai settori del rilancio del turismo invernale (vedi le attività svolte a favore del nascente comprensorio sciistico Colere - Vilminore - Spiazzi) e di quello minerario (con il recupero delle miniere di Manina), il sostegno alle attività produttive (con la ricerca di nuove aree artigianali), interventi sulla viabilità, recupero del patrimonio agricolo dismesso o sotto utilizzato e la possibile creazione di un polo scolastico che, a Vilminore, vedrebbe raggruppate in un unico plesso le scuole medie di Valle.

Condivisa la scelta di non spreca troppo territorio per nuovi insediamenti urbani e comune il rammarico (sia per la maggioranza che per l'opposizione) per la mancata possibilità, ritenuta una vera occasione, per redigere un Pgt della Valle o quanto meno un Piano dei Servizi comunitario.

B.



**LATTERIA SOCIALE
MONTANA di SCALVE**

***Dal 15 al 31 dicembre per ogni acquisto
di almeno € 30
in regalo 1/4 di burro o una ricottina***

PREPARAZIONE DI CESTI NATALIZI

I soci della Cooperativa augurano a tutti i clienti Felici Feste!

Frazione Vilmaggiore, Via S. Giorgio 29 - 24020 Vilminore di Scalve Bg
tel. e fax. 034651131 - lattoriadiscalve@gmail.com



CITTADINI AD HONOREM

Due cittadini in più per la comunità di Vilminore di Scalve che, con deliberazione unanime del consiglio comunale, accoglie tra i suoi residenti “ad honorem” il cardinal Tarcisio Bertone e Pietro Stocchi

L'idea di conferire la cittadinanza onoraria al Segretario di Stato Vaticano è stata la logica conseguenza della straordinaria visita che il cardinale ha effettuato a Vilminore nel luglio scorso. Vale la pena ricordare che il 12 luglio 2009, accogliendo l'invito del gruppo di ex allievi dei salesiani, il Cardinal Bertone è salito a Vilminore dimostrando una cordialità ed affezione alla gente di Vilminore del tutto particolare.

L'avvenimento sarà senza ombra di dubbio ricordato come uno dei momenti più importanti per la storia del paese.

La storia di Pietro Stocchi ha invece origine proprio da Vilminore, paese in cui nacque e da cui partì per proseguire in una brillante carriera di studente che lo ha condotto ad entrare nell'organico dell'ACEA (Azienda Comunale Energia e Ambiente) di Roma.

Diviene poi consulente tecnico d'ufficio del Tribunale di Roma e responsabile dell'ufficio studi dell'ACEA ed è in questa ultima mansione che progetta e dirige i lavori per i nuovi impianti di illuminazione del Colosseo, dei Mercati Traianei, di Castel Sant'Angelo e dell'Arco di Costantino.

Nel 1977 si fa anche imprenditore e costituisce la Svagolux, società specializzata nell'installazione

di impianti elettrici e assemblaggi di apparecchiature subacquee.

Nonostante gli impegni non dimentica le proprie origini montanare e bergamasche divenendo presidente del Cai di Roma e responsabile della branca sci, vicepresidente della Fisi Lazio e consigliere dell'Arciconfraternita dei Bergamschi di Roma.

Vilminore gli deve riconoscenza, sia come comune che come parrocchia, perché si è prestato per lo studio e la stesura del progetto di illuminazione pubblica e, nel '96, per la realizzazione ex novo dell'impianto elettrico e dell'illuminazione artistica della nostra chiesa arcipresbiterale plebana.

Le cittadinanze onorarie sono quindi state attribuite ed ora si passerà alla ricerca della miglior soluzione per la consegna ufficiale delle “pergamene”, magari con una trasferta a Roma.



ANCORA ENERGIA DALL'ACQUA

Dopo l'esperienza positiva della centralina realizzata in località Acque Fredde, che ricordiamo riesce a produrre energia elettrica necessaria a soddisfare le esigenze per le utenze comunali (municipio, scuola, biblioteca, asilo, palestra e la scuola materna Tagliaferri di Vilminore) e garantisce una buona entrata con la vendita dei “certificati verdi” d'energia prodotta

in più, l'amministrazione comunale intende fare il bis. È infatti già stato dato il via ad uno studio di fattibilità per la costruzione di una seconda centralina sull'acquedotto di Nona, pescando acqua dalle sorgenti Breda e Giavallo.

L'acqua destinata ad alimentare l'acquedotto comunale (che fornisce tale elemento agli abitanti di Nona, Pezzolo e Bueggio) potrà quindi garantire la produzione

di nuova energia pulita.

Lo studio di fattibilità è stato affidato all'ing. Matteo Vicentini. Tale studio prevede una potenza installata di circa 20 kW con costi di realizzazione che si attesteranno sui 200.000 € che potranno essere coperti con l'accensione di un mutuo decennale da finanziare con i proventi della vendita dell'energia prodotta.

B.

24 ORE VOLLEY

Organizzare qualcosa di diverso per poter passare un po' di tempo insieme, per divertirsi e per inaugurare alla grande un nuovo anno sportivo che sta per iniziare: questi i motivi principali che hanno spinto la società del Val di Scalve Volley ad organizzare il primo ventiquattrore di volley scalvino.

Così, dopo aver celebrato la S. Messa sul campo della palestra comunale di Vilminore, a partire dalle 17 di sabato 19 settembre si sono affrontati sul campo un centinaio di atleti, divisi in due categorie: in quella Under 16 sono scese in campo quattro squadre di ragazze tra i dieci ed i sedici anni, mentre per la categoria Over 16 le nove squadre iscritte schieravano atleti di entrambi i sessi.

La formula del torneo ha permesso di passare ventiquattrore interamente giocando a pallavolo: ogni incontro infatti è durato esattamente un'ora, suddiviso tra una decina di minuti di riscaldamento e cinquanta minuti di partita. Per aiutare organizzatori e giocatori a non cadere tra le braccia di Morfeo, era stato predisposto all'interno della palestra un punto di ristoro, fornito di panini, pizzette, brioches e, ovviamente, litri e litri di caffè. Inoltre, alle due di notte è stata organizzata una spaghetтата gratis per tutti i partecipanti, ma anche per tutti gli spettatori, o per chi passando dalla palestra voleva fermarsi e passare un momento in compagnia; anche questa iniziativa ha ottenuto un'ottima risposta visto che sono state servite almeno una cinquantina di porzioni di pasta, magistralmente cucinate dagli allenatori che, vincendo il sonno, si sono improvvisati proietti cuochi. Alle cinque è stata servita la colazione



a base di torte, gentilmente preparate dalle mamme che sono sempre, fortunatamente, pronte a dare una mano alla società. A mezzogiorno è stato servito il pranzo nella sede degli alpini, poco distante dalla palestra, in due turni, per permettere a chi nel frattempo doveva giocare di poter pranzare con calma, e anche per permettere alla cucina di gestire al meglio il centinaio di pasti da servire. Nel pomeriggio della domenica sono andate in scena le finali del torneo, che hanno visto vincere lo scontro per il terzo posto la squadra di "Matteo" sui "BB", mentre per il primo posto, dopo una partita molto giocata ed incerta fino all'ultimo punto, è prevalsa la squadra del "Rinnova Piario" sui "Prif".

Gli organizzatori sono molto soddisfatti della riuscita del torneo, per la buona partecipazione di squadre, delle quali due extra-scalvine, il "Rinnova Piario" ed il "Pisogne", ma anche per la buona partecipazione di pubblico. Un ringraziamento particolare va agli sponsor della manifestazione: la Latteria Montana di Scalve, il Busker's Pub di Schilpario, il ristorante Peccati di Gola e il Pub Robin Hood di Ponte Formello ed il Pub Bucaneve di Colere. Il ricavato della manifestazione va a sostegno della società Val di Scalve Volley, che dal 1991 partecipa al campionato CSI di Bergamo con le sue squadre, e che quest'anno in particolare ne schiera quattro, in quattro diverse categorie (Libere, Mini Allieve, Giovanissime ed Esordienti), puntando soprattutto sulle ragazzine, alle quali, nello stesso spirito del torneo, non si chiede di vincere, ma di divertirsi e soprattutto di mettercela tutta.

Alice Bassanesi



GRAN LUPO D'ORO

Consegna ufficiale (in occasione delle celebrazioni legate al IV Novembre) per la prima assegnazione del “Gran Lupo d’Oro benemerita che l’amministrazione di Vilminore di Scalve ha voluto attribuire a mons. Gaetano Bonicelli.

Al sindaco Toninelli è toccato il compito della consegna della medaglia e della lettura della motivazione che ha portato a scegliere don Tano come primo vilminorese ad essere insignito da tale riconoscimento.

“Per avere altamente onorato il suo paese di origine nel farsi tutto a tutti in una prodigiosa ed efficace attività che ha spaziato nei più diversi ambiti della cultura, della spiritualità, della pastorale, dai livelli più umili, ai più alti, in tutta semplicità: dal popolare, al socio-politico, al militare, allo stretta-

mente ecclesiale” è scritto sul documento di attribuzione *“In questo egli è diventato punto di riferimento importante non solo per la chiesa e per la società italiana. Il suo nome e la sua opera sono infatti conosciuti e stimati anche in campo internazionale”*.



La benemerita ha forma di medaglia (con incisa la testa di un lupo dallo sguardo fiero e saggio) disegnata e realizzata dal maestro d’arte Attilio Perego, che è anche assessore a turismo, istruzione e cultura del comune di Vilminore di Scalve.

Il “Gran Lupo d’Oro” si aggiunge quindi alla ricca collezione di onorificenze assegnate a mons. Gaetano Bonicelli (vescovo emerito di Siena, sacerdote dal 1948 che ha anche svolto ruolo di Ordinario Militare per l’Italia) che è Cavaliere di Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana, Medaglia d’Oro e Stella per la solidarietà internazionale, Commendatore con Placca dell’Ordine di San Sepolcro e dell’Ordine Mauriziano e Commendatore di Merito con Placca del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.



DISCO MUSIC PUB ROBIN HOOD

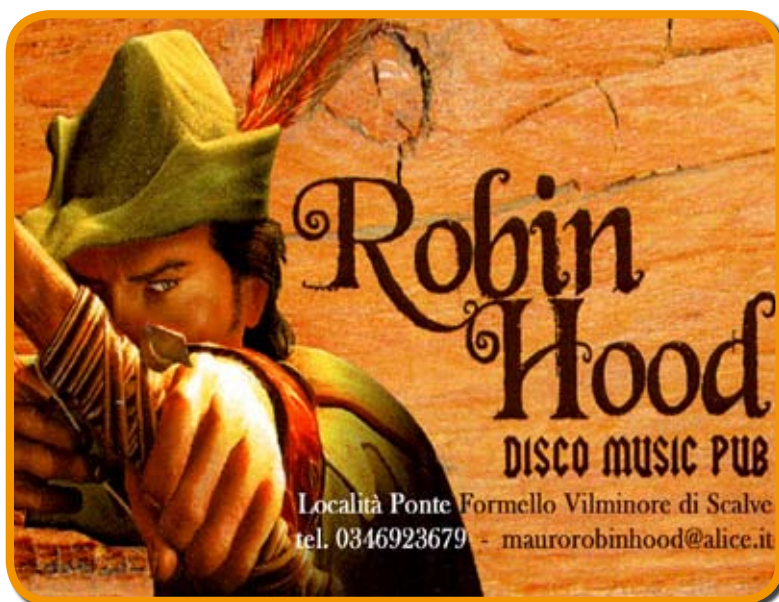
Da quanto tempo i nostri giovani scalvini chiedevano un locale su misura per loro, un posto dove divertirsi, ballare, mangiare? Finalmente ad agosto di questo anno ha iniziato la sua attività un nuovo locale il DISCO PUB ROBIN HOOD in Località Ponte Formello.

Il Disco Pub Robin Hood è aperto tutti i giorni da martedì a domenica dalle ore 18:30.

Mauro, Lidia e Piera vi aspettano il venerdì sera con ricchi happy hour a base di cocktail e spaghetti e tutti i sabati con Musica dal vivo!

Il Music Pub Robin Hood offre ai suoi clienti la possibilità di ristoro fino a tarda notte, Sky e grandi spazi per feste di compleanno, feste dei coscritti e ogni occasione di gaio e sano divertimento!

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0346 923679, cell. 340 7101480, email: maurorobinhood@alice.it



Ciao Novelli, così ti voglio chiamare ancora una volta come sempre tutti ti hanno chiamato, anche la zia Nini. Con il tuo passo di alpino hai segnato la storia del civile e del volontariato sia di qua che di là dal lago come esempio di imprenditorialità e di passione dai valori duri ma sinceri scaturiti dall'aver visto il meglio e il peggio degli uomini.

Un vero e proprio motore, sempre acceso, capace di organizzare raduni, iniziative, inventive di ogni sorta e di ogni genere, ma sempre con una sola finalità: riuscire al meglio. Un compito che richiedeva precisione oltre ad indiscusse doti umane racchiuse in un personale sapere e in una preparazione a tutto campo, tenendo sempre la testa alta di fronte a chiunque avesse voglia di discutere con te i motivi delle tue scelte.

Ma dove è nata questa grande passione, questo amore per il rischio e per il bello, questo porsi lontano dalle mordacchie di sacrestia tenendo sempre un atteggiamento distaccato da quello che si chiama politica, forte della tua fede mai tradita e sempre dichiarata.

Pioniere del turismo, amministratore, alpino in guerra ed in pace, infermiere in guerra e soccorritore in pace, fondatore dell'associazione di Pronto Soccorso, imprenditore, cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Quante cose hai inserito nel tuo zaino pesante ormai 87 chili, ma che non volevi assolutamente mollare per continuare a gridare il tuo credere, la tua attenzione al dettaglio tentando di unire cose non facilmente conciliabili. Cercherò di togliere da questo zaino poche cose, quelle che conosco ricordandomi quanto spesso dicevi: La storia deve essere riportata nei termini espressi da chi ne è stato il protagonista.

Classe 1921 di Dezzo di Scalve. Chiamato alle armi il 10 Gennaio 1941 e assegnato al 4° reggimen-

to Genio di Bolzano, prescelto per il fronte africano, ma la cosa non ebbe seguito. Nel Luglio del 1942 entri a far parte della compagnia comando ed adibito a mettere a dimora il cavo telefonico "Roma-Berlino" tra Bressanone e Bolzano. Più tardi messo a servizio come autista per gli ufficiali con una "Balilla" ed una 1100. Fu così fino alla sera dell'8 Settembre del '43. Da quella data iniziò un nuovo calvario che ti vede in veste di prigioniero. Campo di concentramento tra Austria e Ungheria il: Kri-gh-gefanden italiane stalag XXVII A di Kaiser-Stenbruch luogo raggiunto sui carri merci e che ti vedrà "ospite" lavorando come infermiere grazie al fatto di conoscere la lingua francese, fino all'Aprile del '45 quando fu evacuato il campo dai tedeschi per l'imminente arrivo dell'esercito Russo. Ma tu restasti con pochi altri volontari per non abbandonare i feriti e gli ammalati e con questi ti fu ordinato di metterti in marcia da alcune agguerrite soldatesse russe giunte a cavallo. Seguirono 50 giorni indescrivibili di cammino a piedi lungo strade sterminate in una colonna formata da non si sa quanti disperati fin nei pressi di Budapest. Come non ricordare l'amico Angelo Lazzaroni che per le sue disastrose condizioni fisiche percorse quei 400 chilometri a quattro zampe e con le sue preghiere rivolte alla Madonnina di Colere di cui era devotissimo. Finalmente nel Dicembre del '45 fu concesso il rimpatrio. Di tutto questo ti era rimasto una medaglietta arrugginita appesa ad una cordicella: 140180 Stalag XXVII A.

Dopo aver offerto alla Patria gli anni migliori della vita sei tornato con il cappello sdrucito ma con tanta fierezza temprato nel fisico e nella morale. Subito all'opera bisognava ricostruire, non c'era spazio per le parole e per i tentennamenti, ma solo per l'azione. Azioni subito indirizzate all'imprenditoria per far rinascere dal niente e dalla distruzione della



guerra la tua Valle di Scalve. Tante le iniziative e tante strette di mano che ci vorrebbe un libro per raccontarle. Inizialmente imprenditore nelle attività boschive poi nel settore lavorativo del legno e Segherie in concomitanza con la fusione della ghisa nel forno fusorio di Dezzo. Imprenditore nel settore alberghiero con l'acquisto di alcuni hotel in Darfo B.T., poi l'attività estrattiva di sabbie ed inerti con i relativi impianti di calcestruzzo, e da ultimo l'acquisto della cascina delle noci di Bratto.

Quando nell'81 a distanza di 40 anni dalla dolorosa esperienza del conflitto, si presentò la necessità di dar vita ad una associazione di primo soccorso e trasporto urgente all'ospedale di Clusone per le popolazioni e i villeggianti dell'alta valle Gianni Novelli è il primo ad affrontare il problema insieme a pochi altri ed al gruppo locale dei suoi alpini e si adoperò a far nascere l'associazione di pronto soccorso dei volontari Presolana, svolgendo per 15 anni il ruolo di soccorritore e guida delle ambulanze oltre ai ruoli di responsabilità e di direzione.

Il segreto dell'Alpino Novelli appartiene solo al suo cuore: lo si legge sulla strada che sale a casa - Viale Divisione Alpina Pusteria - immersa nel profumo e nel silenzio dei suoi resinosi.

ro.ber.to.

Questa estate la Biblioteca Comunale e la Pro Loco di Colere hanno organizzato la prima edizione del Concorso Fotografico alla memoria di Bettineschi Samuele. I temi proposti per la gara erano due: **“Viaggi e colori”** e **“Ritratti Scalvini”**, con questo tema si sono volute evidenziare le tipiche espressioni Scalvine, sorrisi, bronci, espressioni particolari di un volto o di un corpo ... perché non solo la natura fa bella la Valle di Scalve, ma anche le persone che ci vivono.

L'iscrizione era aperta a tutti a partire dai 12 anni e ogni partecipante poteva presentare 2 fotografie per ogni tema. Il montepremi totale era di € 1200 suddiviso in € 300 per la prima foto classificata di ogni categoria, € 200 per la seconda ed € 100 per la terza. Tutti coloro che hanno partecipato hanno ricevuto in omaggio un libro contenente tutte le fotografie in gara, che può essere visionato da tutti presso la biblioteca di Colere.

Il buon riscontro ottenuto, ci fa ben sperare di poter riproporre il concorso nei prossimi anni, rendendolo un appuntamento fisso con temi sempre diversi. Vi proponiamo le sei fotografie vincitrici e cogliamo l'occasione per ringraziare la famiglia Bettineschi, Giorgio Capitano, Osvaldo e Alice Picenni.

Viaggi e colori



Ritratti Scalvini



SERVIZIO CIVILE PER GIOVANI IN ATTESA DI LAVORO

Per i giovani disoccupati c'è la possibilità di arruolarsi nel Servizio Civile riconosciuto dallo Stato. Per favorire questo tipo di occupazione, la Regione ha disposto un sostanzioso finanziamento con cui prevede di erogare contributi alle associazioni senza scopo di lucro ed agli enti pubblici che utilizzeranno i giovani in servizio civile. Questo servizio consente a tutti i giovani di "farsi le ossa" in enti o strutture organizzate che formalizzeranno progetti di integrazione con le attività assistenziali e di servizio sociale, in modo che poi possano trovare lavoro con una maggiore preparazione pratica. Per i giovani e le ragazze che volessero usufruire di questo servizio oppure chiedere informazioni, utilizzare la email:

serviziocivile@regione.lombardia.it

CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIENDE CULTURALI

Anche la cultura può sviluppare un business e per questo la Regione ha previsto finanziamenti a sostegno di progetti presentati da piccole imprese che intendono investire nel settore. In particolare sono finanziati interventi per individuare sistemi materiali ed impianti per la riqualificazione e conservazione del patrimonio culturale ed artistico, messa in sicurezza di opere d'arte, gestione sostenibile di edifici e luoghi culturali. Ovviamente sono premiati soprattutto i progetti che presentano caratteristiche innovative nell'attuazione degli obiettivi fissati dalla legge. Le domande vanno formulate alla Regione Lombardia in via telematica, consultando il sito www.regione.lombardia.it e seguire il menu: Programmazione Comunitaria, sezione FERS, "bandi aperti".

FONDI PER APICOLTORI

La Giunta Regionale ha approvato il piano che stabilisce le modalità per

ottenere sostegno e finanziamento sulle iniziative mette in cantiere dagli apicoltori singoli o associati per il 2009/2010. Un apposito "manuale delle procedure" ha fissato gli interventi per favorire l'acquisto di arnie ed attrezzature per l'esercizio del nomadismo degli apicoltori singoli. Ovviamente sono stati stabiliti anche i requisiti minimi per ottenere il finanziamento. Le associazioni provinciali degli apicoltori sono in grado di seguire i singoli operatori locali per presentare la documentazione necessaria.

OPPORTUNITÀ PER ASILI NIDO

L'obiettivo di realizzare prossimamente almeno 2000 Asili Nido potrebbe far gola anche a qualche scalvino o scalvina che voglia attivare questo servizio. L'assistenza dei bambini fino a 3 anni è un servizio sempre più richiesto dalle famiglie, specie dove le mamme hanno un'occupazione fuori casa. Per incentivare la costituzione di Asili Nido, la Regione ha previsto di finanziare enti ma anche associazioni senza scopo di lucro e perfino i privati che vogliono avviare questa attività come lavoro. E' possibile effettuare opere e acquisti di attrezzature con un contributo regionale fino al 45% del loro costo.

PIÙ FACILE AMPLIARE FABBRICATI ESISTENTI

Per agevolare la ripresa economica il Governo aveva invitato le Regioni a modificare alcune limitazioni all'ampliamento di fabbricati esistenti. Di questa agevolazione possono usufruire tutti coloro che hanno fabbricati adibiti ad abitazione. Entro il 15 aprile 2011 sarà possibile presentare ai Comuni la sola denuncia di inizio dei lavori, mentre per chi vuole il rilascio della licenza a costruire i termini per avere le agevolazioni per le volumetrie scadrà il 15 ottobre del 2011. Presso gli Uffici Tecnici Comunali si possono avere tutte le informazioni.

GIÙ LE BOLLETTE TELEFONICHE SCALVINE

È possibile non pagare più il fisso Telecom e sostituirlo con un fisso che consente di effettuare tutte le chiamate che si vuole pur mantenendo lo stesso numero, la linea via cavo e tutti i servizi Telecom. Grazie al servizio di wireless giunto in Valle di Scalve dalla Valle Camonica, tutti coloro che hanno la linea di telefono fisso possono sottoscrivere un unico abbonamento con la Telefonika di Piancamuno al numero verde 800858511 per ridurre drasticamente le bollette. Basta sottoscrivere un contratto Flat che prevede un canone mensile di € 8,90 (!!!) e poter fare tutte le telefonate senza limite di tempo, sia urbane che interurbane. Si paga solo lo scatto alla risposta di € 0,1250 e non vanno su altri scatti. Per chi invece fa tante chiamate e non vuol pagare lo scatto alla risposta, il canone è di € 18,90 al mese e può tenere collegato il telefono anche tutto il giorno. Le chiamate verso i cellulari hanno una tariffazione ridotta ma separata, come avviene per tutte le compagnie. È un bel modo di risparmiare.

INVALIDI CIVILI

Gli invalidi civili (quelli che sono invalidi per ragioni di malattia o per nascita, con esclusione dell'invalidità per lavoro) saranno sottoposti a revisione della propria invalidità, a sorteggio o rotazione. Lo scopo è quello di scovare i falsi invalidi, che spesso le Commissioni incaricate dell'accertamento ammettono a percentuali eccessive consentendo di percepire indennità non dovute. Se per gli invalidi veri la revisione da un lato è una seccatura, dall'altro può consentire di essere rappresentati da un medico di fiducia che già in via preventiva può valutare le effettive condizioni di invalidità di ciascun paziente. L'ANMIC di Bergamo, che ha sede in Via Autostrada 3, dispone di medici esperti e specializzati che accompagnano gli invalidi davanti alle Commissioni. L'assistenza è gratuita per i tesserati.

LE FOTO ...

Ringraziamo tutti coloro che, con le loro fotografie, fanno scoprire agli stessi scalvini gli angoli e l'ambiente meno noto della Valle e dei nostri paesi.

Coloro che desiderano la pubblicazione di loro fotografie sulla rivista, le inviino alla redazione presso la pro loco di Colere info@valdiscalve.bg.it o al contenitore della rivista serv.stampa@cmscalve.bg.it

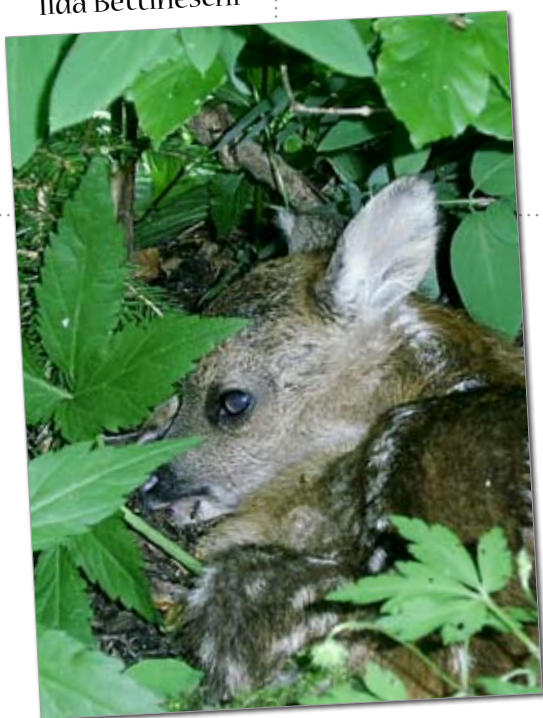
Fabrizio Boni



Fabrizio Boni



Ilda Bettineschi



Giuseppina Lonati



*Auguriamo a tutti Voi
un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo
da trascorrere in una residenza
firmata*



per maggiori informazioni:

Tel. 035 34 11 61
www.gruppodallagrassa.it